



Fondazione Giovannina Rizzieri O.n.l.u.s.

- *Residenza Sanitaria Assistenziale*
- *Nucleo Specialistico Alzheimer*
- *Centro Diurno Integrato*
- *Servizio di RSA Aperta*
- *Servizio Cure Domiciliari - A.D.I.*
- *Appartamenti protetti*
- *Residenzialità assistita*
- *Servizi socio-assistenziali a domicilio*
- *Servizio di Riabilitazione*
- *Servizio di Riabilitazione Cognitiva*
-



Bilancio Sociale 2023



Dalla Rizzieri, il nostro Bilancio Sociale a colori

*Dedicato agli Operatori
e ai Volontari della Fondazione*

Bilancio Sociale Anno 2023

Hanno collaborato:

Laura Andreoli
Serena Chiminelli
Barbara Damioli
Sara Favetta
Livia Mensi
Stefania Grappoli
Linda Rebaioli
Cristina Zanardelli



Indice

Presentazione	pag. 3
Identità Valori e Organizzazione	pag. 4
I Servizi	pag. 7
Le Attività in Struttura	pag. 24
Il Sistema di Gestione della Qualità	pag. 30
Le Persone che lavorano in Fondazione	pag. 36
I Volontari	pag. 44
I Benefattori	pag. 46
I Dati economici	pag. 48
Struttura e strumenti	pag. 50
Uno sguardo al futuro	pag. 53



Presentazione del Presidente

Anche questo anno mi appresto a ricordare brevemente quanto abbiamo fatto. Dopo le difficoltà dovute alla pandemia e alla crisi energetica, ci siamo concentrati per portare a termine il nostro nuovo progetto di ammodernamento della struttura che ci permetterà di avere una residenza più moderna, efficiente e confortevole, come descritto nelle ultime pagine di questo lavoro. Un percorso lungo ben cinque anni durante il quale abbiamo valutato la soluzione migliore per tutti.

Non dimentico la quotidianità della nostra attività svolta con estrema professionalità e gentilezza dal nostro Personale, per far fronte alle necessità materiali e umane dei nostri Ospiti.

Ringrazio loro e i nostri Volontari che rappresentano una colonna portante della nostra Fondazione.

Ringrazio anche i colleghi che siedono con me nel Consiglio di Amministrazione che sempre mi aiutano per raggiungere nuovi traguardi. Sempre spero in un futuro migliore per tutti.

Il Presidente

Aldo Fedriga

Presentazione del Direttore Generale

L'anno 2023 verrà ricordato come il primo anno dopo la pandemia durante il quale si è iniziato a vivere un clima di normalità.

I servizi, grazie all'impegno di tutti, hanno ripreso vigore, assicurando un risultato in positivo.

Il 2023 è anche l'anno durante il quale si è dato finalmente il via al nuovo progetto di ristrutturazione e di efficientamento energetico della nostra struttura. Progetto anelato da anni dai nostri Operatori che, vivendo la struttura ogni giorno, sognavano da tempo un intervento che permettesse una rivisitazione degli spazi e una riqualificazione degli stessi nell'ottica di un miglioramento dei servizi.

Operatori che oggi che stanno vivendo i disagi di un "lavori in corso" non si fanno scoraggiare, sorretti da un ottimismo e da una forza che li contraddistinguono.

Naturalmente siamo sempre sostenuti anche dai nostri Volontari che sono da anni parte integrante della nostra Casa.

Gli Ospiti e i Familiari stanno vivendo anche loro alcuni disagi, ma spero consapevoli che gli sforzi che facciamo oggi ci daranno un ambiente più confortevole nei prossimi anni.

A tutti loro va il mio grazie.

A luglio 2024 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della Rizzieri per i prossimi cinque anni. Un grazie particolare a chi era presente in precedenza e un augurio di buon lavoro ai nuovi arrivati e a chi è rimasto. Che sia una esperienza arricchente per tutti.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Laura Andreoli

Il bilancio sociale secondo lo schema normativo ETS, è pubblicato sul sito della Fondazione alla sezione trasparenza.

Il bilancio sociale secondo lo schema normativo ETS, è pubblicato sul sito della Fondazione alla sezione trasparenza.

Identità, Valori ed Organizzazione

La Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus nasce nell'attuale veste giuridica il primo marzo 2004, dalla trasformazione dell'I.P.A.B. O.A.S.I., come delineato dalla Legge Regionale n.1 del 13 febbraio 2001.

La storia della nostra istituzione inizia molto tempo prima e precisamente nel 1925 quando Don Tomaso Scalvinelli, Parroco di Piamborno concretizza la volontà della benefattrice, Giovannina Rizzieri dando vita all'"Opera Pia per invalidi". Le prime accettazioni di ospiti risalgono al 1926.

In continuità e salvaguardia di quanto stabilito dalle tavole fondative, la Fondazione persegue finalità sociali e socio sanitarie, con particolare riferimento al settore dell'assistenza agli anziani e ai soggetti con patologie assimilabili a quelle dell'età senile, in modo particolare a coloro che versano in condizioni di non autosufficienza.



Il Logo della Fondazione, selezionato tramite un concorso di idee nel 2005, mostra un giovane e un anziano. Il primo sorregge il secondo, ma l'anziano fa da guida al giovane.

I due sono uniti da un cappello che con il tempo perde colore, ma acquista in saggezza.

I Principi della Fondazione

I principi che guidano l'attività quotidiana della Fondazione sono quelli del rispetto della dignità delle persone, della elevata qualità assistenziale e della personalizzazione degli interventi, della massima riservatezza. Gli obiettivi principali che ispirano l'operato della Fondazione possono essere così riassunti:

- Garanzia di un'elevata qualità assistenziale.
- Ricerca di ottimali livelli di salute.
- Sviluppo della capacità funzionale residua dell'anziano.
- Approccio globale alla persona con interventi mirati.

Ogni intervento è caratterizzato da prestazioni sempre più qualificate dove ad un'ottima tecnica si affianca un livello di umanità indispensabile per offrire un servizio di alta qualità.

La Fondazione riconosce nella professionalità e nella formazione continua delle risorse umane il fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona.

La Fondazione impronta la propria attività organizzativa e di gestione a criteri di efficacia e di efficienza, economicità e utilizzo razionale delle risorse.

L'assetto istituzionale

Secondo quanto stabilito dallo Statuto sono organi della Fondazione:

- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Revisore dei Conti.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo, nominato come segue:

- tre componenti nominati dal Consiglio Comunale di Piancogno di cui due espressione della maggioranza ed uno espressione della minoranza, scelti tra soggetti con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, che non siano Consiglieri comunali né Componenti della Giunta comunale di Piancogno;
- un componente nominato dal Parroco pro tempore di Piamborno scelto tra soggetti con specifiche competenze nel campo assistenziale, giuridico-amministrativo e tecnico, che non siano Consiglieri comunali né Componenti della Giunta comunale di Piancogno;

È membro di diritto il Parroco pro tempore della Parrocchia di Piamborno. Egli assume le funzioni di Vice Presidente.

Il Consiglio d'Amministrazione ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione Giovannina Rizzieri. Oltre che essere organo di indirizzo e controllo, individua le strategie e gli obiettivi della gestione.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 25/07/2024, risulta così composto:

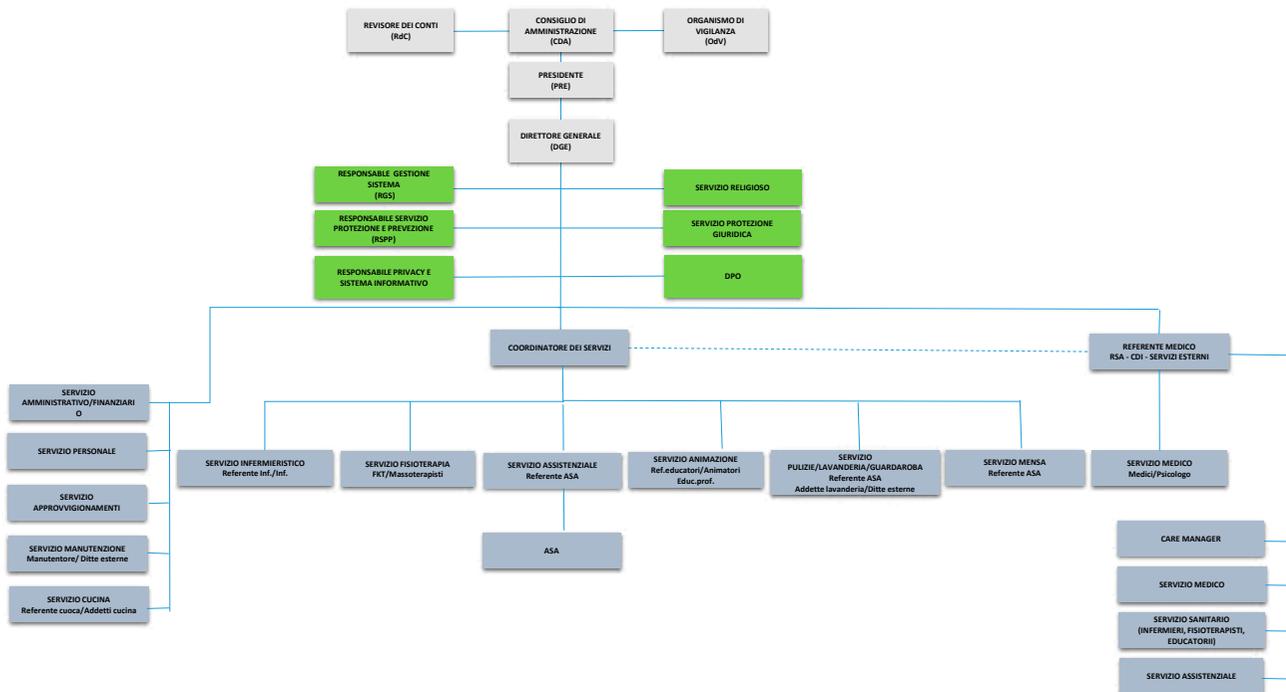
Aldo Fedriga	Presidente
Don Cristian Favalli	Vice Presidente
Emilio Cotti Cometti	Consigliere
Michela Gheza	Consigliere
Paolo Gheza	Consigliere

I componenti del Consiglio di Amministrazione non ricevono compensi o rimborsi per il loro incarico.

Attualmente il Revisore dei Conti della Fondazione è il Dott. Marco Domenighini con studio in Passirano (BS).



L'Organigramma della Fondazione - Il Modello Organizzativo



Nel rispetto degli obiettivi e delle strategie stabilite dal Consiglio di Amministrazione, le funzioni gestionali sono affidate alla struttura organizzativa, guidata dal Direttore Generale, Dott.ssa Laura Andreoli.

Con l'approvazione del Modello Organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/01 è stato introdotto l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'efficace osservanza del MOG. L'O.d.V. è composto in forma monocratica. Nel 2023 l'incarico è stato svolto dal Dott. Biagio Amorini che a però rassegnato le

proprie dimissioni a far data dal 30.04.2024. Attualmente l'incarico è svolto dalla Dott.ssa Laura Rossi - odv@fondazionerizzieri.it.

Visto il D.lgs. 10 marzo 2023 n. 24 in materia di Whistleblowing, la Fondazione ha proceduto, dal 17.12.2023, a mettere in linea una piattaforma per la segnalazione di specifiche fattispecie di reato previste dalla normativa nazionale o europea. Per effettuare una segnalazione è sufficiente accedere al sito della Fondazione nell'apposita sezione.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione Lombardia, nella DGR 2569/14, è presente tra i servizi di supporto un referente dedicato ai rapporti con gli uffici che sul territorio si occupano di protezione giuridica e di servizi sociali.

Con l'entrata in vigore del Regolamento europeo sulla protezione dei dati (2016/679), è stato nominato il Responsabile della Protezione dei dati, nella persona del Dott. Ivan Pasotti - dpo@ivanpasotti.it.

L'organigramma è stato rivisto e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10/11/2021, al fine di adeguarlo alla necessità di gestione dei servizi esterni.

Il Protocollo di Gestione dell'emergenza Covid-19 emesso da Regione Lombardia in data 10.05.2022, prevede il superamento dell'obbligo di nomina di un Referente Covid e l'assunzione delle sue funzioni in capo al Referente Medico della struttura. Vista la complessità della struttura, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di confermare in capo alla Dott.ssa Stefania Grappoli la figura di Risk Manager. La stessa affianca il Referente Medico.

I Servizi

La Fondazione G. Rizzieri Onlus è impegnata su diversi fronti. Gestisce una Residenza Sanitaria Assistenziale e un Centro Diurno Integrato e fornisce servizi di assistenza domiciliare a pazienti del Comune di Piancogno e dei Comuni limitrofi. Offre, inoltre, un servizio di riabilitazione fisica aperto ad utenti esterni alla struttura e servizi di riabilitazione cognitiva per persone affette da demenza che si trovano al proprio domicilio. Dal 2013 è accreditata per i servizi domiciliari denominati RSA Aperta, previsti dalla Regione Lombardia, oggi normati dalla DGR7769/2018. Dal 2019 sono inoltre disponibili alcuni appartamenti protetti inseriti nella residenza Casa Amica. La residenza è dotata di sette posti letto a contratto con ATS Montagna per il servizio di Residenzialità assistita. Dal 2021 la Fondazione è accreditata per il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, ora Servizio di Cure Domiciliari.

*È il tempo
che tu hai perduto per
la tua rosa
che ha fatto
la tua rosa
così importante.”*

(Antoine de Saint-Exupéry)

Mappatura degli Ospiti della Fondazione

Nonostante la spinta a fare multiservizio, il core business della Fondazione è ancora la residenza per anziani. Nel corso del 2023 sono stati complessivamente accolti presso la struttura 114 Ospiti (di cui 95 presso la R.S.A.). Gli stessi sono stati suddivisi presso i diversi nuclei e servizi a seconda delle loro preferenze, del loro grado di autosufficienza e delle esigenze assistenziali. Il Centro Diurno ha funzionato a pieno regime per tutto l'anno.

Età degli ospiti

La classe di età maggiormente rappresentata nel servizio di RSA (95 Ospiti transitati) è quella tra gli 85 e i 94 anni. Nel 2023 la stessa ha però visto un decremento del suo peso (da 45 a 36 Ospiti) a favore delle classi più anziane. Troviamo infatti anche 2 ultracentenari. L'allungamento della vita e le migliori condizioni igieniche e sanitarie, rispetto alle epoche passate, fanno sì che le persone conservino per più tempo la propria autonomia e accedano alle strutture in età avanzata, quando le pluri-patologie non permettono un'assistenza adeguata al proprio domicilio.

Gli accessi in età meno avanzata fanno riferimento a persone prive di una rete familiare che possa sostenere le difficoltà di salute che si vengono a creare o a casi di demenza con esordio in giovane età.

Sesso degli Ospiti:



A conferma della durata media della vita più lunga per il sesso femminile, anche tra gli Ospiti presenti nel 2023 si è registrata una netta prevalenza di presenze rosa. In Residenza sono transitate 71 femmine contro 24 maschi. Nel Centro Diurno 6 maschi e 13 femmine.

Dal 2009 ad oggi la presenza di maschi era andata crescendo, portandosi nel 2020 al 29%. Nel 2023, la percentuale complessiva si attesta al 26%, registrando il calo di un punto rispetto all'anno precedente.

SUDDIVISIONE OSPITI PER SESSO



Provenienza degli Ospiti

Tra gli Ospiti della RSA dell'anno 2023, la maggioranza continua a provenire dal Comune di Piancogno (37 persone). Ricordiamo che nel rispetto delle tavole fondative, gli abitanti del Comune di Piancogno hanno un diritto di precedenza per l'accesso in struttura. Un numero notevole di Ospiti proviene da altri Comuni della Vallecamonica. 20 Ospiti provengono da altri Comuni Lombardi. Tra gli Ospiti del CDI, 6 provengono da Piancogno, 12 da comuni limitrofi, 1 da Lovere. Agli Ospiti del comune di Piancogno e limitrofi viene assicurato il servizio di trasporto.

PROVENIENZA DEGLI OSPITI



Lista d'attesa

La struttura è dotata di 67 posti a contratto con Regione Lombardia e 13 posti autorizzati.

Chi accede alla struttura, occupa un posto autorizzato, in attesa di poter usufruire di un posto in convenzione con la Regione, ad un costo più contenuto, grazie al contributo previsto.

Al momento della domanda, le richieste vengono inserite in una lista di attesa, normata da apposito regolamento. Si riporta di seguito una tabella esplicativa del tempo medio di attesa registrato negli ultimi cinque anni sui diversi posti letto disponibili.

U.D.O.	ANNO	TIPOLOGIA POSTO LETTO	NUMERO INGRESSI	TEMPO MEDIO DI ATTESA IN GG.
R.S.A.	2018	AUTORIZZATO	31	184
R.S.A.	2018	ACCREDITATO	23	389
R.S.A.	2019	AUTORIZZATO	16	248
R.S.A.	2019	ACCREDITATO	14	443
R.S.A.	2020	AUTORIZZATO	24	
R.S.A.	2020	ACCREDITATO	26	
R.S.A.	2021	AUTORIZZATO	23	42
R.S.A.	2021	ACCREDITATO	13	175
R.S.A.	2022	AUTORIZZATO	20	208
R.S.A.	2022	ACCREDITATO	13	380
R.S.A.	2023	AUTORIZZATO	15	301
R.S.A.	2023	ACCREDITATO	13	396

Per l'anno 2020 il dato "giorni di attesa" perdeva di significato a causa della pandemia. Per diversi mesi gli ingressi in RSA sono stati bloccati e anche successivamente sono stati effettuati con tempi dettati dalle norme di contenimento. Anche nel 2021, la pandemia ha inciso sugli ingressi. Ricordiamo che la presenza di pazienti affetti da Covid comportava la sospensione di nuovi ingressi. Prima il blocco delle visite e poi le limitazioni delle stesse, hanno inciso negativamente sulle richieste del servizio. Nel 2022 l'affievolirsi della pandemia ha portato l'attesa per un posto in RSA a livelli pre-covid. Lo stesso trend è continuato nell'anno 2023. I nuovi





ingressi per il servizio di CDI sono ripresi a fine marzo 2022. Inizialmente in numero inferiore alla capienza massima, per ragioni di rispetto delle regole di contenimento. Non si registrano tempi di attesa. Nel corso dell'esercizio 2023 la Fondazione ha registrato un tasso di saturazione del 100% dei posti a contratto per la Residenza Sanitaria Assistenziale che ha accolto n. 95 ospiti.

Nel 2021, tre posti autorizzati sono stati mantenuti vuoti per tutto l'anno per assicurare un'area di isolamento, come richiesto dalla normativa. La saturazione di questi 10 posti si è attestata a 81,32%. Sulla saturazione dei posti autorizzati aveva inciso il focolaio di Covid, sviluppatosi a gennaio 2021, che ha impedito l'accesso di nuovi Utenti per circa un mese.

A partire da aprile 2022, la Fondazione, individuando altre zone di isolamento in struttura, ha potuto riutilizzare tutte le camere. L'indice di saturazione dei posti autorizzati si è attestato a 94,99%. Si riporta in tabella il tasso di saturazione dei posti letto di RSA degli ultimi tre anni.

INDICE DI SATURAZIONE R.S.A.	2023	2022	2021
POSTI A CONTRATTO	100%	99,95%	99,82%
POSTI AUTORIZZATI	97,13%	94,99%	81,32%

Il Centro Diurno Integrato ha riaperto agli Ospiti dalla fine di marzo 2022. Al fine di rispettare le norme di contenimento del virus, è stato accolto un numero di Ospiti inferiori alla capienza massima autorizzata. Il tasso di saturazione alla fine dell'anno si è attestato su 8,88%, contro il 5,70% del 2021. Ciò ha portato ad un taglio del budget per l'anno 2023. Il budget assegnato è passato da €=124.304,00= nel 2022 a €=73.337,00= nel 2023. Il budget 2023 è stato completamente speso con una saturazione del 42,52% dei 15 posti a contratto.

La Residenza Sanitaria Assistenziale

La Fondazione Giovannina Rizzieri Onlus è autorizzata in via definitiva ad ospitare 80 Utenti così suddivisi: 47 posti accreditati per Ospiti Non Autosufficienti, 20 posti accreditati per Ospiti affetti da malattia di Alzheimer, 13 posti autorizzati (senza contributo regionale). Questa capacità ricettiva è stata raggiunta ad ottobre del 2013, con l'autorizzazione di 4 nuovi posti letto. Le camere degli Ospiti sono dislocate su tre piani. Il Nucleo Alzheimer si trova al secondo.

A piano terra è presente un ampio salone con accesso al giardino. Il salone viene utilizzato per momenti ricreativi di gruppo.

Il Grado di Fragilità degli Ospiti

La Regione Lombardia impone alle R.S.A. di misurare la fragilità degli Ospiti presenti in struttura mediante una Scheda di Osservazione Intermedia Assistenziale (SOSIA), la quale sulla base di alcuni indicatori (Mobilità=capacità della persona di eseguire un movimento finalizzato, Capacità Cognitiva/Comportamento, Comorbilità=presenza di patologie) determina l'appartenenza degli Ospiti a diverse classi.

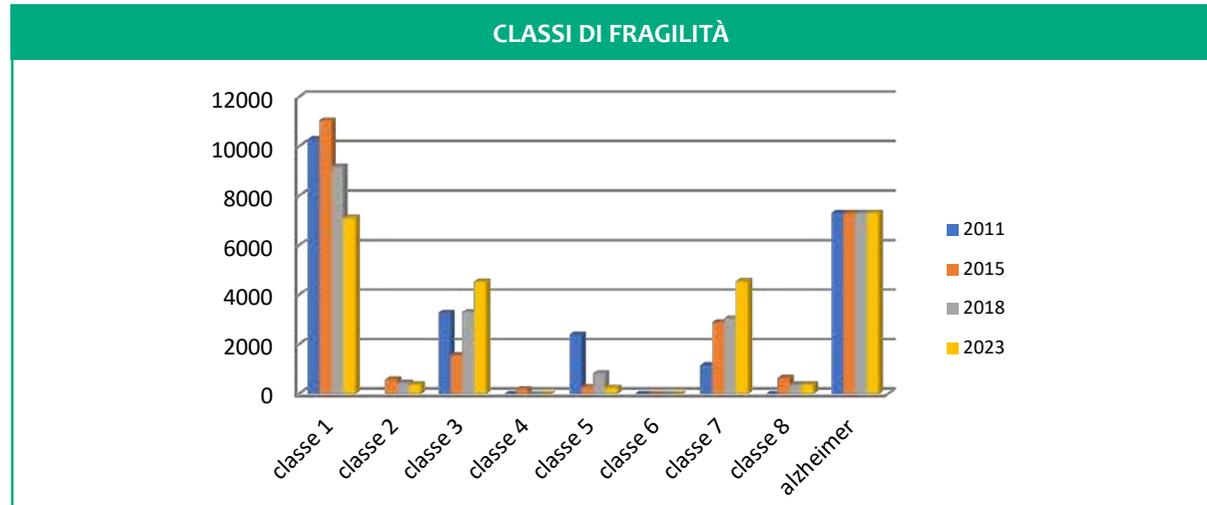
La Classe 1 rappresenta il gruppo a maggiore fragilità mentre la Classe 8 identifica gli Ospiti meno compromessi.

Alla Fondazione sono stati riconosciuti dalla Regione 20 posti di Nucleo Alzheimer fuori da tale classificazione. Le classi degli Ospiti presenti in struttura sono uno dei fattori che determina il riconoscimento economico della struttura.

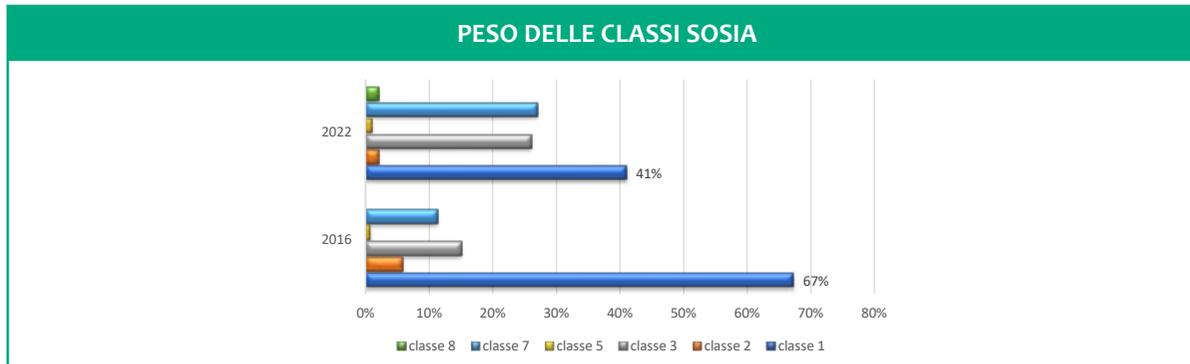
Di seguito si riporta un grafico che mostra le giornate di presenza degli Ospiti rendicontate negli anni 2011,2015,2018 e2023 suddivise per Classi di appartenenza.

Nel corso degli ultimi anni si è registrato un decremento di giornate in classe 1.

Ciò ha determinato una contrazione importante nei ricavi della Fondazione.



Il cambiamento è meglio visibile nel grafico seguente che mostra la percentuale di appartenenza degli Ospiti alle sole classi SOSIA, senza considerare il dato dei posti Alzheimer, mettendo a confronto i due anni 2016 e 2023.



Il Nucleo Alzheimer - Il Progetto CCP (Cura Centrata sulla Persona)

Dal 1995 la Fondazione G. Rizzieri Onlus è dotata di un Nucleo specializzato per l'assistenza socio-sanitaria ai Malati di Alzheimer, riconosciuto Dalla Regione Lombardia, ad oggi abitato da 27 Ospiti.

Nel 2010 all'interno del Nucleo è iniziato un progetto di cura alla demenza con l'obiettivo di costruire un nuovo approccio di gestione e cura non incentrato sulla malattia ma sulla **Persona**. Tale metodologia prende in considerazione l'insieme unico dei bisogni emotivi, sociali, occupazionali, spirituali e fisici della persona affetta da demenza. Focalizzando, infatti, l'attenzione sulla persona intera e sui suoi bisogni psicologici, è possibile vedere la gamma di possibili stati d'interesse anche nella persona affetta da demenza più severa e meno capace di comunicare verbalmente. Con tale approccio, vengono quindi privilegiati trattamenti che riducono lo stress e attivati programmi mirati al sostegno delle funzioni ancora esistenti. In questa metodologia il malato non subisce limitazioni di alcun tipo. L'obiettivo è di limitare l'utilizzo dei mezzi sedativi e contenitivi.

L'affermarsi di questo modello e, soprattutto il passaparola tra i Parenti dei nostri Ospiti, ha portato molte famiglie a rivolgersi alla nostra struttura per prestare assistenza ai propri Cari affetti da questa patologia. La presenza di qualche forma di demenza, dalla più leggera alle compromissioni più pesanti, tocca, negli ultimi anni, quasi l'80% dei nostri Ospiti.



Anche al Centro Diurno riceviamo spesso richieste di accesso da parte di Familiari di malati di demenza. I primi esordi della malattia sono infatti spesso i più difficili da gestire per le famiglie. Purtroppo al CDI, al fine di tutelare la sicurezza dell'Ospite, possono essere accolti solo Utenti non affetti da disturbi del comportamento.

Tali dati hanno spinto la Fondazione in direzione di un'assistenza sempre più accurata e mirata che ha portato a interventi sia sulla struttura, per andare a creare spazi "non convenzionali" capaci di stimolare i sensi e le capacità residue di queste persone, che sulla formazione continua degli Operatori.

I progetti realizzati gli anni passati, sono ormai entrati nella vita quotidiana dei nostri Ospiti e dei nostri Operatori.

Tra gli interventi attuati sicuramente si annovera la creazione del **Bagno Multisensoriale**, un progetto complesso che oltre all'intervento strutturale ha visto un importante percorso di formazione dedicato al personale della Fondazione. L'intervento ha ricevuto, nel 2013, un contributo dalla Fondazione della Comunità Bresciana Onlus.

Oltre che di una vasca che permette all'Ospite di approcciarsi al momento dell'igiene in modo del tutto naturale e rilassato, accompagnato da musica e effetti luminosi, la stanza è stata dotata di una serie di attrezzature che permettono di ricreare un ambiente di tipo marino.

Un tubo a bolle produce effetti luminosi sulle pareti, una "nuvola" dà il senso all'ospite di trovarsi in un ambiente aperto.

Dopo quasi sette anni di utilizzo del bagno si può giudicare che l'intervento abbia certamente raggiunto gli obiettivi sperati. Il momento dell'igiene che spesso diveniva motivo di estrema agitazione per gli ospiti affetti da disturbi cognitivi e creava serie problematiche al personale addetto all'assistenza, oggi viene vissuto con molta tranquillità da entrambe le parti.



Ne corso degli anni il Nucleo Alzheimer è stato arricchito da altri interventi. Uno di questi è il **Giardino Alzheimer**.

Il Nucleo della Fondazione è posto al secondo piano della struttura. Gli Ospiti dello stesso, essendo persone con deficit cognitivo, potevano accedere al giardino solo accompagnati dal personale o dai parenti. Da qui è nata l'esigenza di collegare il Nucleo ad uno spazio verde che permettesse agli Ospiti un accesso privilegiato ed autonomo, pur se controllato, all'aperto.

Il "Giardino Alzheimer" è un percorso sensoriale e terapeutico all'aperto per anziani affetti da demenza, pensato sulla scia dei migliori esempi europei.

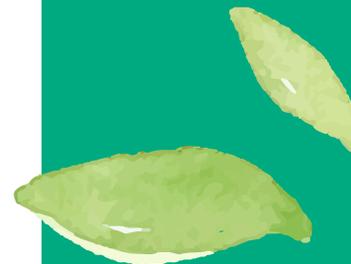
Il "Giardino Alzheimer" migliora i disturbi comportamentali e cognitivi, grazie a un percorso ad anello, lungo circa 50 metri e dotato di sistema illuminotecnico, studiato per ridurre il girova-

gare degli anziani e condurli a zone di interesse con panchine per la sosta.

La stimolazione sensoriale è affidata a fiori e piante (vista e olfatto), a due fontane, una con acqua scorrevole, posta all'ingresso del giardino, l'altra con zampillo di acqua potabile dotato di sensore, posizionata vicino agli spazi coperti e arricchita da una statua della Madonna. Il giardino è, inoltre, arricchito da diffusori acustici per la musicoterapia (udito) e da uno spazio per la coltivazione di ortaggi (terapia orticolturale).

Il collegamento al Nucleo è assicurato attraverso una passerella coperta che rappresenta il naturale prolungamento del corridoio del piano e che, per guidare gli ospiti verso l'esterno è stato decorato con scene che richiamano la natura. Il personale può in qualsiasi momento controllare quello che succede attraverso delle telecamere all'uopo posizionate.

Le operatrici al Nucleo e le Educatrici accompagnano ogni mattina gli Ospiti in giardino ed effettuano le attività previste all'aperto.



Questa **passeggiata terapeutica** ha il fine di stimolare attraverso la natura, in un setting tranquillo e colorato, tutti i sensi dell'Ospite che può rigenerarsi e acquisire benessere e tranquillità. L'organismo immerso in un ambiente naturale può attingere alle frequenze riequilibranti delle fonti di energia della natura che permettono di ottenere benessere psico-fisico: la luce, l'energia del sole, il canto degli uccelli, il rumore del vento, dell'acqua, il contatto con il terreno, i profumi dell'erba, dei fiori e delle erbe aromatiche.

Gli ospiti accedono al giardino in autonomia accompagnati dai propri familiari.

Sul Nucleo vengono attuati interventi terapeutici, finalizzato al benessere della persona, attraverso la stimolazione controllata dei sensi, utilizzando effetti luminosi, colori, suoni, musiche, profumi. Sul Nucleo, nelle prime ore del pomeriggio, CON LA NUOVA TELEVISIONE DIGITALE POSTA IN SALONE SI PROIETTANO FILMATI CON MUSICHE E VIDEO LEGATI ALLA NATURA per favorire un momento di rilassamento per gli Ospiti che non effettuano il riposo a letto. Questo progetto è stato reso possibile grazie al contributo dell'Associazione Alzheimer Camuno Sebino, con sede a Pisogne, che ha donato 750,00 Euro da destinare ad acquisti per il Nucleo Alzheimer della struttura. L'equipe di cura ha deciso di acquistare uno schermo gigante e di attivare un abbonamento ad un sistema che trasmette immagini e musiche rilassanti, da utilizzare al Nucleo, al fine di intrattenere gli Ospiti e contenere i disturbi comportamentali.

La Terapia della Bambola (Doll Therapy)

È una terapia, che tramite una bambola con caratteristiche particolari, favorisce la diminuzione di alcuni disturbi comportamentali, utile per la cura di pazienti colpiti da deficit cognitivo. La Doll therapy fa parte delle TERAPIE NON FARMACOLOGICHE ossia quelle terapie che senza l'uso di farmaci, migliorano la qualità di vita dei pazienti. Uno dei primi benefici che si possono trarre dalla della terapia della bambola è una riduzione dei disturbi comportamentali. Concentrare l'attenzione sulla bambola e avere nei suoi confronti degli atteggiamenti di dolcezza e affetto sono fattori che aiutano l'anziano malato a rilassarsi e hanno ripercussioni positive anche sull'alternanza sonno-veglia, limitando l'insonnia. Un altro aspetto positivo può essere legato anche al risveglio di ricordi piacevoli: se l'anziano in questione è genitore o ha avuto occasione in passato di prendersi cura di un bambino, il semplice gesto di cullare il bambolotto cantandogli una ninna nanna può riportare alla mente emozioni e sensazioni legate a un momento felice della sua vita. La bambola, inoltre, può diventare un diversivo per creare delle relazioni con gli altri ospiti della struttura e/o con gli operatori, riducendo anche l'apatia e stimolando la persona a lasciarsi coinvolgere nelle attività che provengono dal mondo esterno, ri-



ducendo gli stati depressivi e migliorando la memoria procedurale. Già nel 2015 una parte del personale era stata formata all'utilizzo di questa terapia presso esperti del settore. Nel 2017 tutto il personale dedicato all'ospite è stato formato con un percorso interno. All'interno della nostra struttura la pianificazione della terapia della bambola è in capo alla Referente del servizio educativo che collabora con le altre figure professionali (educatori, ASA, referenti ASA, Infermieri) per la scelta degli ospiti a cui questa terapia può essere somministrata e per la gestione pratica della stessa. Dopo attenta osservazione dei disturbi comportamentali presenti, la valutazione viene effettuata all'interno dell'equipe multidisciplinare, anche attraverso le diverse scale applicate in struttura. La Terapia richiede un periodo di osservazione di 15 giorni, in quanto la sua possibilità di applicazione dipende da diversi

fattori tra cui sicuramente il livello di deterioramento cognitivo dell'ospite. L'Ospite in terapia deve comunque essere attentamente monitorato per assicurarsi che la bambola venga riconosciuta come bambino vero e porti benefici effettivi. Nel 2018 sono state interessate dalla terapia 3 Ospiti, di sesso femminile. Lo stesso numero nel 2019. La reazione è stata altamente positiva e ha determinato riduzione degli episodi di agitazione. Nel 2020 è stata interessata dalla terapia un Ospite, di sesso femminile per favorire l'addormentamento. Nel 2021 la terapia si è dimostrata molto efficace per tre Ospiti. Per una per facilitare il momento della messa a letto e l'addormentamento. Per le altre due per favorire la socialità e calmare l'agitazione. Nel 2022 la terapia della bambola ha coinvolto 3 Ospiti. Per un Ospite è stata utile nel contenimento dei disturbi comportamentali mentre per le altre due Ospiti si è utilizzata per una stimolazione a livello sensoriale ed emotivo. Nel 2023 la terapia della bambola è stata attuata con un'ospite del Nucleo Protetto; gli obiettivi perseguiti erano soddisfare il bisogno di accudimento, stimolare l'affettività e la relazione e diminuire il wandering. Le bambole sono state donate alla Fondazione dalle Signore Romele di Pisogne.

La stimolazione cognitiva all'interno della struttura viene svolta settimanalmente dal personale educativo coinvolgendo gli Ospiti in attività di gruppo o a livello individuale. Vengono proposti esercizi per stimolare svariate funzioni cognitive (percezione visiva e uditiva, attenzione, linguaggio, letto-scrittura, calcolo, logica-deduzione, memoria) e gli esercizi proposti vengono calibrati in base alle capacità degli Ospiti coinvolti per dar modo a tutti di esserne stimolati in maniera attiva.



Il Progetto i Nipoti di Babbo Natale

Da alcuni anni la nostra Fondazione aderisce ad un progetto promosso dall'Associazione "Un sorriso in più ONLUS" chiamato Progetto Nipoti Babbo Natale, versando una quota di adesione di 50,00 Euro l'anno.

Le nostre Educatrici chiedono ai nostri Ospiti di esprimere un desiderio. I desideri vengono caricati sulla piattaforma messa a disposizione dall'Associazione, insieme ad una descrizione dell'Ospite stesso. I Nipoti (persone che hanno voglia di fare del bene) si collegano alla piattaforma e aderiscono all'iniziativa, scegliendo l'Ospite e il suo regalo. Le Educatrici si mettono poi in contatto con i Nipoti e organizzano l'incontro per la consegna del dono. Nel caso l'incontro non sia possibile, i regali vengono spediti accompagnati da un biglietto. Gli incontri sono molto emozionanti. E' un po' come tornare bambini.....

Il Progetto "Spuntino - seduti a terra"

Nell'anno 2022 è stato organizzato presso la Rizzieri un corso rivolto al personale fisioterapico e ad un gruppo di operatori dell'assistenza volto ad introdurre in struttura la tecnica di mobilitazione dell'ospite chiamata Kinaesthetics. Il corso ha riscosso tra i partecipanti un notevole successo tale da indurre la direzione a ripetere l'esperienza l'anno successivo. I primi Operatori formati non hanno perso tempo ed hanno deciso di applicare da subito quanto appreso ideando un progetto all'interno del Nucleo Alzheimer durante il quale alcuni Ospiti sono stati **accompagnati a scendere a terra, sperimentando nuove esperienze di movimento.**

Dagli studi intrapresi dalla suddetta associazione Kineasthetics è infatti emerso che i soggetti sottoposti ad un esercizio motorio di discesa accompagnata a terra in modo guidato da personale formato, con movimentazione a terra o di gattonamento o di locomozione orizzontale e relativa risalita guidata, sono meno soggetti a cadere e anche quando cadono sono meno soggetti a traumatismi maggiori come le fratture. Sono stati utilizzati dei Blok e dei tappetini da palestra per rendere più "soffice" l'impatto a terra delle mani e delle ginocchia soprattutto e in generale di ogni superficie corporea che crei un contatto con il suolo. La pratica è sempre stata accompagnata da una merenda a base di muffin e succo molto gradita dai nostri Ospiti.

Uscite sul territorio

Tra le attività programmate dalle nostre Educatrici rivestono un ruolo importante per i nostri Ospiti le uscite sul territorio. Le uscite hanno molteplici obiettivi tra cui il più rilevante è sicuramente favorire la socializzazione tra gli Ospiti stessi, ma anche con le persone che si incontrano nei vari luoghi. Queste gite stimolano anche gli Ospiti a livello motorio, favorendo l'orientamento spaziale e la reminiscenza e valorizzando l'autonomia





residua. Nel 2023 si sono svolte 20 uscite sul territorio. Le stesse sono state interrotte nei mesi più freddi.

Ad ogni uscita hanno partecipato 6/7 Ospiti. Durante le uscite le Educatrici sono assistite dai nostri preziosi Volontari.

Nei periodi più freddi solitamente ci si reca in un Centro Commerciale dove dopo un giro tra i negozi della galleria ci si ferma a far merenda in uno dei bar presenti; quando invece il tempo lo permette ci si reca sul lungolago a Pisogne o ad effettuare una breve passeggiata lungo la ciclabile del fiume Oglio dove i nostri Ospiti spesso rivedono persone conosciute con cui si intrattengono a chiacchierare.

Altra uscita annuale è la visita alla Fiera dei fiori che si svolge in paese.

Il Centro Diurno Integrato

Il Centro Diurno Integrato della Fondazione è accreditato per l'accoglienza di 20 Ospiti. Il servizio, è garantito dalle ore 8.00 alle ore 20.00 tutti i giorni, compresi i festivi, concordabile di massima secondo le singole esigenze. Dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, viene garantito un servizio di trasporto degli Ospiti da e verso il proprio domicilio. Il Centro Diurno Integrato viene gestito dalla Fondazione in modo flessibile, dando la possibilità alle famiglie di scegliere di frequentare la struttura anche per solo alcuni giorni della settimana, con un minimo di 4. L'obiettivo è quello di dare "sollievo" ai familiari che vogliono occuparsi in prima persona del loro caro, ma che in questo modo riescono a ritagliare un poco di tempo libero per loro.



Questo tipo di approccio comporta un maggiore sforzo organizzativo e un maggiore impegno per gli operatori della struttura. A volte, soprattutto i sanitari, hanno denotato difficoltà di gestione della terapia degli ospiti e anche di impostazioni delle attività. Difficile, infatti, programmare degli interventi mirati a persone di cui non si ha una conoscenza approfondita. Per questo motivo, a partire dall'anno 2016. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato delle rette differenziate e



decrementi all'aumentare dei giorni di frequenza del CDI. Ciò, lascia liberi gli Utenti e i familiari di decidere, ma tenta di stimolare una frequenza più assidua del servizio. Al Centro Diurno gli Ospiti beneficiano di tutti i servizi offerti dalla Fondazione.

Il Servizio di Riabilitazione agli Utenti esterni

Dalla fine dell'anno 2010, la Fondazione offre un servizio di riabilitazione ad Utenti esterni alla struttura. Le attività di riabilitazione fruibili spaziano da Rieducazione pre e post operatoria, Rieducazione Neuro-motoria, alla massoterapia, bendaggi funzionali, Taping sportivo, Kinesiotaping. La Fondazione dispone di macchinari per le terapie fisiche quali il laser, ultrasuoni eseguiti a massaggio dal terapeuta, magnetoterapia e correnti a fini analgici, elettrostimolanti (tens, diadinamica, interferenziali, ionoforesi), tecar.

RSA Aperta

Con la DGR 856/2013 e poi con la DGR 2942/2014, Regione Lombardia ha dato il via ad una sperimentazione dedicata al sostegno delle persone a domicilio. I servizi che vengono offerti sono diversi:

Accesso al domicilio delle seguenti figure professionali:

- ASA/OSS
- Infermiere professionale
- Medico
- FKT
- Psicologo
- Educatore/animatore
- Assistente sociale

Accesso in struttura per:

- Servizio Semiresidenziale (CDI)
- Servizio Residenziale.

A partire dal 2015 è stata aggiunta la figura del Care manager, che gestisce il PAI dell'Utente e tiene i contatti con la famiglia. I servizi venivano attivati fino a marzo 2018, attraverso l'UVM presente negli uffici dell'ASST Vallecamonica alla quale le famiglie dovevano rivolgersi.

A partire da aprile 2018, con l'entrata in vigore della DGR7769/2018, i familiari degli Utenti presentano la richiesta di accesso al servizio direttamente presso la struttura. Un'Equipe di valutazione interna, formata da medico e psicologo, stabilisce l'idoneità del soggetto ad accedere al servizio e raccoglie i dati necessari per la stesura del Piano di Assistenza Individualizzato. Nella tabella seguente si mostrano le prestazioni erogate dalla Fondazione dal 2015 al 2023:

Tipo prestazione	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
FKT	2.600	2.136	1.473	1.318	1.229	520	154	322	176
ASA	1.813	1.637	1.472	1.261	1.534	831	908	1.636	1.937
Educatrice	705	711	539	454	329	313	0	10	57
Psicologo	31	5	17	26	31				
Accesso Semi Residenziale						12	58	63	59
Attività in struttura					125	90			

L'accesso semi-residenziale si riferisce alle giornate fruite dagli Utenti presso il Centro Diurno. La voce attività in struttura fa riferimento ad accesso di Utenti presso la RSA per lo svolgimento di attività specifiche di stimolazione cognitiva. Queste due attività sono state sospese a partire da marzo 2020. Nessuno ne ha fruito negli anni successivi. La gestione delle domande direttamente in struttura ha determinato una risposta all'Utente più efficace, un incremento delle prestazioni effettuate e dei ricavi introitati dalla Fondazione. Nel periodo pandemico, le prestazioni sono state limitate a quelle non procrastinabili, dedicate ad Utenti in condizioni più gravi. Il servizio è ripreso a pieno ritmo dalla fine di luglio del 2020, portando ad un livello di prestazioni complessivo più elevato dell'anno precedente. A dimostrazione del buon lavoro fatto dai nostri operatori, le richieste sono cresciute in modo importante. Durante il 2022 si sono potute accogliere più richieste grazie alla possibilità data dalla stipula del contratto di filiera di poter utilizzare budget avanzato su altri servizi per quelli a maggiore richiesta. Lo stesso è avvenuto nel 2023.

Appartamenti protetti - Residenza Casa Amica

A fine 2018 si sono conclusi i lavori di ristrutturazione di quella che abbiamo chiamato Residenza Casa Amica. Un progetto che ha ricevuto un contributo dalla Fondazione Cariplo di Milano. La Residenza è dotata di 7 posti letto suddivisi su più mini- appartamenti: tre monolocali e due bilocali. A piano terra si trovano poi un ampio salone per le attività ricreative, un salottino comune con accesso diretto al giardino della Fondazione e un bagno.





Gli appartamenti sono stati ristrutturati nel rispetto delle regole dettate dalla DGR 11497/2010 e riconosciuti dall'ATS Montagna nella rete dei servizi territoriali come appartamenti protetti.

Chi accede alla struttura, a fronte del pagamento di una retta giornaliera gode dei seguenti servizi:

- Alloggio;
- Energia elettrica, riscaldamento e raffrescamento dell'aria;
- Manutenzioni;
- Pulizie;
- Fornitura biancheria piana e da bagno;
- Lavaggio biancheria ospite;
- Care manager (figura sociale di riferimento).

Gli Ospiti della struttura possono poi decidere di accedere ad altri servizi della struttura a fronte del pagamento di un corrispettivo.

Dal 2022 tutti i posti letto sono contrattualizzati con ATS Montagna come posti di residenzialità assistita. L'accesso a questo servizio avviene tramite domanda da presentarsi all'UVM dell'ASST di Vallecamonica e dà diritto a servizi socio-sanitari aggiuntivi a carico della Regione, erogati sulla base di uno specifico piano assistenziale.

Nel corso del 2023 gli appartamenti hanno offerto ospitalità a nove Utenti, cinque di sesso maschile e quattro di sesso femminile. Tutti hanno goduto del regime di residenzialità assistita. Ad oggi gli appartamenti sono occupati da cinque Utenti.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) ora Cure Domiciliari (Cure DOM)

L'ultimo servizio attivato dalla Fondazione è il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata.

La SCIA per l'accreditamento è stata presentata in data 16.07.2021.

Ad Agosto del 2022 è stata pubblicata la DGR 6867 che ha imposto a tutti gli enti pattanti un percorso di

riclassificazione. L'istanza di riclassificazione è stata presentata in ATS della Montagna il giorno 29/11/2022 e il processo si è concluso con il sopralluogo del servizio di vigilanza avvenuto in data 23/05/2023 che ha confermato l'accreditamento. Il Servizio di Cure Domiciliari si colloca nella rete dei servizi sociosanitari territoriali e la sua funzione è quella di garantire alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità temporanee o permanenti, percorsi assistenziali a domicilio.

Si tratta di un insieme organizzato di prestazioni di tipo sanitario e socio-sanitario erogate al domicilio degli utenti impossibilitati a fruire delle cure di cui necessitano fuori dal proprio ambiente di vita, necessarie per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita.

Gli obiettivi del Servizio di Cure Domiciliari sono:

- migliorare la qualità di vita, limitando il declino funzionale della persona;
- supportare la famiglia nel lavoro di cura;
- ridurre i ricoveri ospedalieri impropri e il ricorso ai servizi di emergenza/urgenza;
- evitare, laddove possibile, il ricovero definitivo in strutture residenziali.

Il Servizio di Cure Domiciliari si rivolge a persone residenti in Regione Lombardia, di qualunque età, che necessitano di cure domiciliari in quanto in situazione di fragilità. Per accedere al servizio devono essere presenti tutte queste condizioni:

- bisogni sanitari e sociosanitari gestibili al domicilio;
- non autosufficienza parziale o totale, temporanea o definitiva;
- incapacità a deambulare e non trasportabilità con i comuni mezzi presso i servizi ambulatoriali del territorio;
- presenza di una rete familiare formale e/o informale di supporto;
- condizioni abitative che garantiscono la praticabilità dell'assistenza.

Il servizio è completamente gratuito per le famiglie.

Nel 2022 era stato assegnato per il servizio un budget di €=21.130,00=. Come per RSA Aperta si è riusciti a coprire tutte le assegnazioni di voucher grazie alla possibilità di utilizzare il budget di filiera, arrivando ad una produzione finale di quasi 35.000,00 Euro.

Nel 2023 il budget assegnato ammontava a €=37.222,00=. La produzione finale si è attestata su €=44.039,00=



Le tabelle sottostanti espongono alcune informazioni essenziali riguardo gli utenti che hanno usufruito del Servizio di A.D.I./Cure Domiciliari con la Fondazione G. Rizzieri nel corso dell'anno 2023.

Uomini	Donne
41	49

Fasce di età	Numeri Utenti
Meno di 45 anni	4
45-54	4
55-64	5
65-74	22
75-84	27
85-94	23
Dai 95 anni compiuti in poi	5

Le Attività in Struttura

L'Equipe di cura della Fondazione

Ogni intervento/attività dedicata agli Ospiti della struttura viene decisa dall'Equipe di cura, nella quale afferiscono rappresentanti di ogni area (medico, infermiere, A.S.A., fisioterapista, educatore).

I Piani di Assistenza Individuali (P.A.I.) vengono stesi, sulla base della valutazione periodica dell'Ospite, all'ingresso e ogni sei mesi, o prima se Intervengono fatti che possano alterare lo stato di salute dell'Ospite.

Per questo motivo, ogni martedì mattina, l'equipe si riunisce per la stesura dei P.A.I. e incontra i familiari degli Ospiti per la condivisione degli stessi.

Ogni lunedì pomeriggio un'equipe allargata, alla quale partecipano anche la referente del servizio cucina e il direttore generale, si riunisce per il briefing settimanale. In questa sede ci si aggiorna su quanto succede in struttura, sui cambi di normativa, su problemi ed opportunità e si programmano le azioni da perseguire, nel breve periodo, stabilendo responsabili e tempi di attuazione.

Assistenza medica e specialistica

Gli Ospiti della struttura usufruiscono dell'assistenza medica dei medici di struttura. Liberi professionisti incaricati dalla Fondazione. Gli Ospiti del Centro Diurno Integrato o occupanti posti autorizzati, conservano il Medico di Medicina Generale del territorio, per disposizione Regionale. Su richiesta del medico di struttura vengono organizzati appuntamenti presso i competenti servizi locali per effettuare delle visite specialistiche e/o esami clinici e strumentali. Il trasporto necessario per il raggiungimento dell'ospedale di Esine viene organizzato dalla struttura e gestito con mezzi di proprietà della Fondazione, ad esclusione dei casi in cui risulta necessario l'intervento dell'autobulanza. I medici della struttura hanno lavorato per un totale di 2.271 ore. Il Referente Medico è presente quotidianamente in struttura.

Assistenza infermieristica

Gli ospiti usufruiscono dell'assistenza infermieristica 24 ore su 24 da parte di personale abilitato e qualificato a norma di legge. Da maggio 2023, il numero totale di occupati in questo settore è pari a 10. Purtroppo anche la Fondazione Rizzieri subisce il problema della mancanza di figure sanitarie. E' presente una Referente infermieristica. E' sempre presente un infermiere nelle ore notturne. Nel 2023 sono state erogate 16.032 ore di infermiere.

Assistenza alla persona nelle attività quotidiane

È erogata dagli operatori socio-assistenziali, che agiscono sulla base dei P.A.I. (Piani Assistenziali Individualizzati) stabiliti dall'Equipe Multidisciplinare. I nostri operatori, tutti qualificati secondo la normativa vigente, seguono quotidianamente la cura e l'igiene degli ospiti, l'assistenza ai pasti, il controllo delle posture, la sorveglianza notturna e quant'altro affinché il soggiorno dei nostri Ospiti sia gradevole e ottimale sotto tutti i punti di vista. Dalle 6 alle 21.00 è presente ai piani un referente ai quali i Parenti degli Ospiti possono fare riferimento. Tutti gli Operatori sono dipendenti della struttura. Nel 2023 sono state prestate 64.871 ore di operatore ASA.

Servizio educativo-animativo e terapia occupazionale

Le Educatrici organizzano le attività atte a stimolare e sollecitare gli interessi degli ospiti, a favorire i processi di socializzazione e a recuperare e/o mantenere le abilità cognitive, progettuali, manuali e relazionali, in base ai progetti educativi individualizzati, condivisi con l'Equipe Multidisciplinare e i familiari.

*Cerco sempre di fare
ciò che non sono capa-
ce di fare, per impara-
re come farlo.*

Pablo Picasso



Le attività sono finalizzate a valorizzare la persona dell'anziano nella sua globalità rispettando la sua capacità decisionale, i ritmi, le abilità, gli interessi, gli stili e le diversità di temperamento e di carattere. Nel corso del 2023, gradualmente, hanno ripreso alcune attività sospese a causa Del Covid; in particolare le uscite, le attività di grande gruppo e in collaborazione con gli esterni come le feste e le pizzate. Alcune attività si sono potute svolgere nel salone a piano terra mantenendo comunque anche le attività individuali o a piccolo gruppo. Le proposte hanno spaziato da attività occupazionali, attività di stimolazione cognitivo-mnestiche, attività ludico-motorie, passeggiate in giardino nella bella stagione, stimolazione sensoriale per gli Ospiti più compromessi, colloqui di socialità e di validazione e cure estetiche. Ogni giorno la musica in filodiffusione accompagnava momenti della mattinata e una volta a settimana si svolgeva l'attività di canto ad ogni piano con il supporto dei volontari del coro.

A dicembre 2021 l'Associazione Alzheimer Camuno Sebino, con sede a Pisogne, ha versato una donazione di 750,00 Euro da destinare ad acquisti per il Nucleo Alzheimer della struttura. L'equipe di cura ha deciso di acquistare uno schermo gigante e di attivare un abbonamento ad un sistema che trasmette immagini e musiche rilassanti, fornite tramite abbinamento dalla società ALAMAR Life - La forza della natura, da utilizzare al Nucleo, al fine di intrattenere gli Ospiti e contenere i disturbi comportamentali. L'attività è proseguita nel 2022 allo scopo di calmare i disturbi comportamentali di alcuni ospiti.

Nel corso dell'anno 2023 si è potenziato il servizio con l'assunzione di un nuovo Educatore. Hanno quindi operato in struttura quattro educatrici e una psicologa che hanno svolto la loro attività per un totale di 4.295 ore.

La figura della **psicologa** è stata introdotta in struttura alla fine del 2018. La psicologa ha operato in stretta connessione con il gruppo educativo e con l'equipe e sostenendo l'ospite e i suoi familiari nella fase di ingresso e di permanenza in struttura con l'obiettivo di prevenire o migliorare problematiche emotive e relazionali. Ha svolto anche la funzione di care- manager per i servizi di RSA Aperta, Residenza assistita e Cure Domiciliari.





Servizio di fisioterapia

La fisioterapia offre interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali, attraverso trattamenti individuali e attività motorie di gruppo. La palestra e gli ambulatori, così come le aree comuni dei piani hanno continuato ad essere sanificate, compresi gli attrezzi e superfici varie al termine di ogni attività, nell'ottica di prevenzione del Covid 19.

Nel 2023 hanno lavorato in struttura, 3 fisioterapiste e 1 massoterapista, dipendenti della Fondazione che hanno garantito 3.752 ore di presenza.

Quest'anno è stato possibile avvalersi dell'aiuto prezioso di due Volontarie.

Nel corso del 2023 sono state erogate:

- 160 ore di ginnastica di gruppo: la ginnastica di gruppo ha interessato in media 43 persone ogni mese in incontri di mezz'ora ciascuno, tenuti una volta a settimana al secondo piano mentre tre volte a settimana al terzo piano e al primo piano;
- 116 ore di verticalizzazione in stazione eretta tramite standing (o statica) per una media di 5 ospiti mese;
- 93 ore di cyclette assistita per circa 6/7 utenti al mese;
- 563 ore di mobilizzazione passiva o attiva-assistita al letto o di riabilitazione neuromotoria specifici per una media di 33 utenti al mese;
- 241 ore di riabilitazione in palestra per circa 10 ospiti al mese e 10 utenti frequentanti il centro diurno integrato.

Quotidianamente il personale fisioterapico ha accompagnato al cammino circa 23 persone che hanno bisogno dell'intervento di un solo operatore e mediamente 16 Utenti che abbisognano della compresenza di due Operatori, perché più compromessi (avvalendosi anche dell'utilizzo dei deambulatori in dotazione). La dotazione di elettromedicali ha reso possibile l'applicazione al bisogno di terapie fisiche (T.E.N.S., ultrasuoni, magnetoterapia e laser terapia) ad una decina di ospiti nel corso dell'anno. Le Fisioterapiste sono inoltre impegnate nelle rivalutazioni degli ospiti post-caduta, nella stesura di relazioni ad hoc in occasione di visite

specialistiche ortopediche o fisiatriche, nella proposta di adozione di protesi e ausili, nell' addestramento al loro uso, nella somministrazione delle scale di valutazione del rischio di caduta (Morse o Tinetti), nella valutazione dell'idoneità delle calzature da loro richieste, nel contatto con i parenti a seconda delle varie esigenze attinenti al servizio.

Servizio alberghiero

Come servizio alberghiero si intendono principalmente i servizi di vitto e alloggio: La Fondazione ha al suo interno un centro cottura con proprio personale. Lo stesso vale per la gestione del servizio guardaroba/biancheria dell'Ospite. Il centro cottura principalmente fornisce i pasti agli Ospiti della struttura, agli Utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare e agli Ospiti degli Appartamenti Protetti che lo desiderano. Il menù è articolato in più settimane e prevede variazioni stagionali, nonché particolarità in occasione di festività e ricorrenze varie. Il menù viene curato dal Responsabile della Cucina in collaborazione con Il Referente Medico della Struttura. Nel 2019 il menù è stato rivisto in collaborazioni con la Dott.ssa Francesca Taboni, Nutrizionista dell'ATS della montagna. Sono comunque previsti menù personalizzati a seconda delle necessità previa valutazione del Medico (intolleranze alimentari, celiachia, etc). Il servizio di lavaggio e stiratura della biancheria personale degli ospiti è curato da dipendenti della struttura. La lavanderia funziona 6 ore al giorno, tutti i giorni, ad esclusione della domenica. Il servizio di biancheria piana è stato affidato alla ditta G.B.C. di Gazzoli Snc di Esine. La pulizia della struttura è assicurata da tre persone dipendenti della Fondazione.

Servizio di manutenzione

L'immobile che ospita la Fondazione, gli impianti e le attrezzature in esso contenuto richiedono di essere continuamente mantenute e tenute sotto controllo. Per questo motivo la Fondazione è dotata di un Manutentore dipendente che si occupa della manutenzione ordinaria e della sorveglianza del "sistema".

I manutentori esterni selezionati:

- Termoidraulica Andreoli Ivan di Piancogno: impianto idraulico;
- S.E.L. Elettrotecnica Srl di Darfo Boario Terme: impianto elettrico;
- Mora Cesare di Darfo Boario Terme: terzo responsabile centrale termica;
- Automazione e Sistemi di Darfo Boario Terme: impianto di chiamata;
- C.M.A. di Breno: sistema antincendio;
- D.Z. Medica Srl di Erbusco: impianto di distribuzione dell'ossigeno;

- Tecno Due Clima di Gianico: impianto di condizionamento;
- IT@ SNC di Darfo Boario Terme: sistema informatico;
- Culligan Italiana S.p.A. di Castegnato: sistema controllo legionella.

Al fine di un controllo puntuale della corretta sanificazione ambientale è stato dato incarico alla Ditta Ambienti & Alimenti s.a.s. di Darfo Boario Terme di effettuare tamponi periodici nelle cucine, ai piani, nonché prelievi dal sistema idro-sanitario per il controllo della legionella.

Servizio amministrativo, di accoglienza e front-office:

In ufficio lavorano 4 impiegate part-time, che si occupano delle pratiche di ingresso degli Utenti ai diversi servizi, della tenuta della contabilità della Fondazione, della gestione delle pratiche legate alle risorse umane, della gestione degli acquisti, del controllo sul patrimonio della Fondazione, del debito informativo presso la Regione. Si riporta un grafico che mostra la distribuzione percentuale delle diverse ore di attività prestate nell'anno 2023 per tutti i servizi afferenti alla Fondazione. Rispetto all'anno precedente si denota un incremento del peso del settore sanitario e di quello amministrativo legati al maggior peso assistenziale dei percorsi di cura e alla crescente complessità delle pratiche burocratico/amministrative, che hanno determinato la richiesta di maggiori ore da dedicare a queste aree.



Servizio religioso

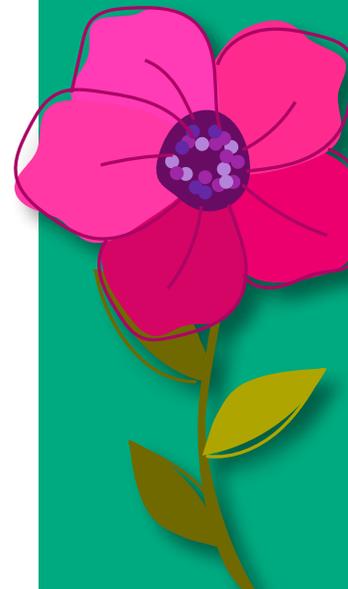
Il servizio è garantito dal Parroco Don Cristian Favalli o da suoi incaricati. Dalla fine del 2022 sono riprese le celebrazioni in presenza, dedicate esclusivamente ai nostri Ospiti e ai loro familiari e nel rispetto delle normative di contenimento del Covid. La Messa viene celebrata ogni sabato.

Il Sistema Qualità

La Fondazione G. Rizzieri Onlus si è certificata la prima volta nell'anno 2006. La certificazione ha portato all'organizzazione notevoli vantaggi in termini di controllo puntuale dei processi e di continuo miglioramento del servizio. Il Sistema viene costantemente monitorato con controlli interni e audit annuali di organismi esterni. Le procedure e i protocolli che ne costituiscono lo scheletro vengono costantemente adeguati e rimaneggiati per essere resi meglio confacenti alle nuove normative e alle esigenze emergenti nei servizi della Fondazione. L'introduzione della cartella sanitaria informatizzata, nell'anno 2013, ha comportato una revisione profonda del sistema di gestione della qualità. La parte inerente la gestione dell'Ospite, sia dal punto di vista socio-sanitario che amministrativo, è stata di molto semplificata. Infatti, molti moduli cartacei sono stati sostituiti dall'utilizzo del software informatizzato portando vantaggi in termini di tempi di inserimento dati, reperibilità degli stessi e rielaborazione. Nel corso dell'anno 2017 ci si è dedicati ad una revisione dell'intero sistema per renderlo conforme alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015. L'ultimo Audit eseguito dall'ente certificatore Bureau Veritas si è tenuto il 22.11.2023 ed ha dato esito positivo.

		SGO	SISTEMA GESTIONE ORGANIZZATIVO					
			Mod. GEN-5.1-DIR-04					
		Rev.00	OBIETTIVI E INDICATORI					
N°	PROCESSO	CARATTERISTICHE DA MISURARE	OGGETTO DEL CONTROLLO	VALORE DI RIFERIMENTO anno precedente = 2022	OBIETTIVO 2023	MONITORAGGIO 1° SEMESTRE	MONITORAGGIO 2° SEMESTRE	COMMENTO
1		EFFICIENZA NELLA MODALITÀ DI INSERIMENTO DI UN NUOVO OSPITE	DIFFERENZA TRA LA DATA DI DIMISSIONE DI UN OSPITE E LA DATA DI INSERIMENTO DEL NUOVO	1 (6 giorni persi su 10 decessi/dimensioni)	Non più di 1 giorno	0,5 (3 giorni persi su 6 decessi)	0	Obiettivo raggiunto
		EFFICIENZA AGGIORNAMENTO DOSSIER DINAMICO	AGGIORNAMENTO DOSSIER	OK	ogni tre mesi	OK	OK	Obiettivo raggiunto
		EFFICIENZA AGGIORNAMENTO CONTABILITÀ	AGGIORNAMENTO INSERIMENTO FATTURE	OK	entro il 15 del mese successivo	OK	OK	Obiettivo raggiunto
2	PROCESSO APPROVVIGIONAMENTI	MONITORAGGIO AFFIDABILITÀ FORNITORI	VERBALI DI NON CONFORMITÀ FORNITORI	OK	Non più di due segnalazioni a fornitore	OK	1	Dal 1/1/24 variato il manutentore del sistema antincendio
			SEGNALAZIONI DI RITARDI NELLE CONSEGNE OLTRE LA DATA RICHIESTA	0	Non più di due giorni	0	0	Obiettivo raggiunto
		CRESCITA PROFESSIONALE PERSONALE MEDICO, INFERMIERISTICO, TERAPISTI ED EDUCATORI	NUMERO DI CREDITI	OK	Almeno 150 crediti in tre anni		OK	Obiettivo raggiunto
		CRESCITA PROFESSIONALE	ORE DI FORMAZIONE MEDIANTE CORSI INTERNI O ESTERNI	983	100		1002,5	Obiettivo raggiunto

3	GESTIONE RISORSE UMANE	COINVOLGIMENTO DEI RESPONSABILI DI FUNZIONE	N° DI BRIEFING SETTIMANALI e INCONTRI SVOLTI NELL'ANNO	47	20	15	34	Obiettivo raggiunto
		COINVOLGIMENTO DEI RESPONSABILI DI PIANO	N° DI RIUNIONI DI STAFF SVOLTE DURANTE L'ANNO	2	2	3	4	Obiettivo raggiunto
		CONFRONTO REFERENTI ASA	N° DI RIUNIONI DI STAFF SVOLTE DURANTE L'ANNO					
		COINVOLGIMENTO PERSONALE ASA AI PIANI	N° DI RIUNIONI DURANTE L'ANNO	2	3	3	6	Obiettivo raggiunto
		CONFRONTO GRUPPO EDICATIVO	N° DI RIUNIONI DURANTE L'ANNO	12	2	3	6	Obiettivo raggiunto
		COINVOLGIMENTO PERSONALE SERVIZI ESTERNI	N° DI RIUNIONI DURANTE L'ANNO		2	1	2	Obiettivo raggiunto
		COINVOLGIMENTO PERSONALE	N° DI RIUNIONI DURANTE L'ANNO	1	2	2	2	Obiettivo raggiunto
4	EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA	COPERTURA DEI REPARTI DA PARTE DEL PERSONALE INFERMIERISTICO	RISPETTO DELLO STANDARD DI ACCREDITAMENTO	40 ore di infermiere medie al giorno	25 ore IP medie al giorno	40 ore di infermiere medie al giorno	41,5 ore di infermiere medie al giorno	Obiettivo raggiunto
		COPERTURA DEI REPARTI DA PARTE DEL PERSONALE AUSILIARIO RSA	RISPETTO DELLO STANDARD DI ACCREDITAMENTO PER 67 OSPITI PRESENTI TUTTO L'ANNO	865/min/sett/ospite	723/min/sett/ospite	863/min/sett/ospite	875/min/sett/ospite	Obiettivo raggiunto
		COPERTURA DEI REPARTI DA PARTE DEL PERSONALE AUSILIARIO SOLLIEVO	RISPETTO DELLO STANDARD DI ACCREDITAMENTO PER 13 OSPITI PRESENTI TUTTO L'ANNO	765/min/sett/ospite	560/min/sett/ospite	574/min/sett/ospite	677/min/sett/ospite	Obiettivo raggiunto
		COPERTURA DEI REPARTI DA PARTE DEL PERSONALE AUSILIARIO CDI	RISPETTO DELLO STANDARD DI ACCREDITAMENTO PER MEDIA OSPITI PRESENTI TUTTO L'ANNO	2049/min/sett/ospite	168/min/sett/ospite	417/min/sett/ospite	508/min/sett/ospite	Il dato è elevato per il numero di Ospiti medio pari a 6 nel corso di tutto il 2023
		FREQUENZA AGGIORNAMENTO CARTELLA SANITARIA	FREQUENZA AGGIORNAMENTO CARTELLA SANITARIA RAPPORTO PERCENTUALE TRA IL N° DI CARTELLE AGGIORNATE DOPO UN TEMPO SUPERIORE A 6 MESI E IL N° TOTALE DI OSPITI	OK	<1%	OK	OK	Obiettivo raggiunto
		FREQUENZA VALLUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE DELLE CAPACITÀ RESIDUE DELL'OSPITE	SOMMINISTRAZIONE SCALE DI VALLUTAZIONE	OK	2	OK	OK	Obiettivo raggiunto
		PESO DELLE CADUTE CON ESITO	NUMERO DELLE CADUTE CON ESITO RAPPORTATO AL NUMERO DI CADUTE				12%	Inserita prima rilevazione a fine 2023
		VARIETÀ MENU	INSERIMENTO PRODOTTI STAGIONALI NEI MENÙ	OK	Non meno di 2 pdt a stagione	OK	OK	Obiettivo raggiunto
		CORRETTA PULIZIA AMBIENTI	RISULTATO VERIFICHE SANIFICAZIONE	0	0	0	0	Obiettivo raggiunto
		FUNZIONAMENTO SERVIZIO ANIMAZIONE	NUMERO EVENTI ORGANIZZATI CON L'ESTERNO	0	Non meno di 10 eventi	10	17	Obiettivo raggiunto
		FUNZIONAMENTO SERVIZIO LAVANDERIA	LAMENTI PER CAPI PERSI	0	Non più di 2	0	1	Il reclamo 206, fa riferimento ad un lamentela per perdita casi ch ein realtà non era avvenuta



		SERVIZIO C.DOM.	COPERTURA SERVIZIO	100%	copertura servizio	100%	100%	Obiettivo raggiunto
5	PROCESSO DI MANUTENZIONE CORRETTIVA	INDISPONIBILITÀ DELLO STRUMENTO/ATTREZZATURA	TEMPO CHE INTERCORRE TRA SEGNALAZIONE DELL'ANOMALIA E RIPARAZIONE	OK	Non più di tre giorni		OK	Obiettivo raggiunto
6	GESTIONE SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	FREQUENZA DEL MONITORAGGIO	DISTRIBUZIONE QUESTIONARI	1	1 volta anno		1	Obiettivo raggiunto
		DISCUSSIONE DEI RISULTATI	INCONTRI CON PARENTI	1	1 volta anno		1	Obiettivo raggiunto
		INFORMAZIONE A OSPITI E PARENTI	PREPARAZIONE PAI CON OSPITE/PARENTE	OK	Almeno 1 incontro all'anno a ospite		OK	Obiettivo raggiunto
		MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE DEI PARENTI	NUMERO RECLAMI DEI PARENTI DELL'OSPITE	2	Non più di 8	1	3	Si veda riesame
		MONITORAGGIO DELLA SODDISFAZIONE UTENTI SERVIZI RSA APERTA E C.DOM.	NUMERO RECLAMI DEI PARENTI DELL'UTENTE	0	Non più di 3 per servizio	0	0	Obiettivo raggiunto
7	GESTIONE STRUMENTAZIONE/ATTREZZATURA PER SERVIZI DELLA STRUTTURA	MIGLIORAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE/ATTREZZATURA A DISPOSIZIONE	INVESTIMENTO IN NUOVA STRUMENTAZIONE E/O ATTREZZATURA	€ 35.830,00	€ 1.000,00	€ 10.829,73		Obiettivo raggiunto
8	GESTIONE DEL PROCESSO FKT	CAPACITÀ DI MISURARE LE PERFORMANCE DEL SERVIZIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	0,51 su 999	Max15%non eseguito per cause nostre su media 900 terapie programmate	0,44 su 1.097	1,10 su 1162	Il dato annuale è 0,78 su 1.130
9	GESTIONE DEL PROCESSO EDUCATIVO	CAPACITÀ DI MISURARE LE PERFORMANCE DEL SERVIZIO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	1,91%	Max15%non eseguito per cause nostre su media attività	0,00%	1,00%	Nel primo semestre, tutte le attività previste dalle Educatrici sono state effettuate.
10	GESTIONE AUDIT	IMPRECISIONE/SUPERFICIALITÀ DEGLI AUDIT INTERNI PRECEDENTI	N° NC CHE AVREBBERO DOVUTO ESSERE RILEVATE NELLE VERIFICHE PRECEDENTI	0	≤2		0	
11	MONITORAGGIO SGO	MISURAZIONE DELL'EFFICACIA DEL SGO	N° NC DA AUDIT INTERNO	0	0		0	
			N° OSSERVAZIONI DA AUDIT INTERNO	2	4		4	
			N° RACCOMANDAZIONI DA AUDIT INTERNO	4	4		7	
			N° NC DA AUDIT ENTE	0	0			
			N° OSSERVAZIONI DA AUDIT ENTE	0	4			
N° RACCOMANDAZIONI DA AUDIT IENTE	1	4		4	Spunti di miglioramento			
12	CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2015	OTTENIMENTO CERTIFICATO UNI EN ISO 901:2015	EMISSIONE CERTIFICATO	ok	MANTENIMENTO		OK	

Alcuni obiettivi, come quello degli eventi ludici organizzati dalle Educatrici, hanno ancora risentito della normativa di contenimento della pandemia. Le attività di contatto con l'esterno sono infatti riprese solo a ottobre 2023. Nell'ambito del sistema di gestione della qualità, ogni anno, viene somministrato agli Ospiti della struttura e ai loro Familiari un questionario di soddisfazione. L'opinione dei fruitori dei nostri servizi è, infatti, importante per permetterci di misurare le nostre performance, di correggere eventuali problemi, di migliorare dove possibile. La nostra Fondazione ha sempre sostenuto un sistema di massima trasparenza

verso i parenti degli Ospiti che potevano accedere alla struttura ogni giorno dalle 8.00 alle 20.00, rispettando alcune regole (per esempio restare fuori dalle camere di degenza durante le pratiche di igiene). La qualità dei nostri servizi era quindi sotto gli occhi di tutti. Durante i due anni della pandemia (2020 e 2021) il questionario somministrato a Ospiti e familiari è stato condizionato dalle regole di contenimento del Covid che non permettevano un accesso libero dei visitatori alla struttura. Soprattutto nel 2020 i quesiti riguardavano la gestione della pandemia e le garanzie di contatto con i familiari, la messa a disposizione di informazioni sullo stato di salute dei loro cari, il mantenimento dei legami tra famiglia e Ospite. Nel 2022, facendo seguito all'allentamento delle limitazioni imposte dal rispetto delle regole di contenimento dell'epidemia, è stata valutata in equipe, l'opportunità di aumentare i fattori da valutare all'interno del questionario annuale. Nel 2023 è stato utilizzato il medesimo modello ad eccezione di alcune voci che sono state rese in modo diverso, ma sono comunque comparabili.

Ecco i risultati:

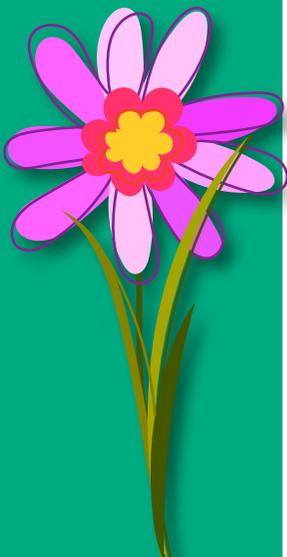
Questionario	2023	2022
1) Assistenza di base	2,8	2,9
2) Assistenza infermieristica	2,9	2,9
3) Assistenza medica	2,9	2,9
4) Assistenza fisioterapica	2,7	2,8
5) Assistenza educativa individuale	2,5	2,7
6) Servizio amministrativo	2,9	2,9
7) Servizio Parrucchiere/Barbiere	2,7	2,8
8) Servizio Pedicure	2,7	2,7
9) Iniziative di animazione e di socializzazione di gruppo	2,7	2,7
10) Rispetto norme sicurezza anti Covid durante le visite	2,7	2,8
11) Pulizia degli ambienti	2,7	2,8
12) Comfort degli ambienti	2,7	2,7



13) Servizio lavanderia/guardaroba	2,7	2,7
14) Orario dei pasti		2,8
15) Varietà dei menù	2,6	2,7
16) Risposta alle esigenze alimentari del congiunto	2,6	2,8
17) Come giudica il rapporto umano con il personale	2,8	2,9
18) Come giudica l'orario di visita	2,8	2,5
19) Come valuta l'attenzione verso le sue necessità personali	2,8	2,8
20) Come giudica la possibilità di avere spazi e momenti di intimità con il proprio caro	2,7	2,5
21) Ritieni adeguata la tutela della riservatezza degli Ospiti	2,8	2,8
22) Ritieni di ricevere adeguate informazioni sullo stato di salute del proprio caro	2,9	2,9
23) Chiarezza delle informazioni fornite nella Carta dei Servizi	2,8	2,8
24) Ritieni utile conoscere e condividere il Piano di Assistenza del proprio caro	2,9	2,9
25) È a conoscenza della possibilità di poter fornire suggerimenti o reclami tramite gli appositi moduli	2,5	2,9
26) In caso di bisogno sa a chi rivolgersi all'interno della organizzazione	2,9	2,9
27) Come valuta complessivamente la nostra struttura?	2,8	2,8

Il questionario è stato consegnato a metà ottobre, con richiesta di restituirlo entro il 10 novembre. Hanno risposto in 45 con una percentuale di adesione del 54% in calo rispetto all'anno precedente (67%).

Questo dispiace perché, anche se è vero che familiari possono presentare eventuali reclami e suggerimenti durante tutto l'anno e possono interloquire con le figure referenti, il questionario rappresenta per la nostra organizzazione e per gli Operatori un momento importante, atteso da tutti, perché un rimando del lavoro svolto ogni giorno. Importante è poi il momento di confronto nell'incontro con i familiari stessi al quale oltre



a rappresentanti del Consiglio di Amministrazione e al Direttore, partecipano i componenti dell'equipe di cura della struttura. Come gli altri anni, un punteggio vicino a tre esprime piena soddisfazione, mentre un punteggio vicino a 1 è indice di insoddisfazione. I familiari e gli ospiti che hanno voluto rispondere hanno dimostrato il loro apprezzamento per il lavoro svolto in fondazione. Il punteggio medio di tutte le risposte si attesta infatti a 2,75. Rispetto al 2022, si denotano alcune variazioni in diminuzione in alcune voci, diminuzioni dello 0,1 e quindi piuttosto trascurabili. I servizi sono tutti molto apprezzati con punteggi particolarmente alti per quelli medici, infermieristici e amministrativi. Nessun servizio registra un punteggio inferiore a 2,5. I Nuclei dove i parenti si dimostrano più soddisfatti sono il terzo e il secondo con un punteggio medio rispettivamente di 2,8 e 2,9. Meno soddisfatti i familiari degli ospiti del primo nucleo con un punteggio medio comunque di 2,6. In particolare ad abbassare la media un unico questionario che ha assegnato solo punteggi pari a 1 o 2 (insufficiente e sufficiente). Nessun commento è stato inserito a spiegazione di tale insoddisfazione. Questo anno alla domanda sugli orari di visita si registra un 2,8 contro il 2,5 dello scorso anno, dovuto all'allargamento delle visite non determinato dalla struttura ma da un allentamento della pandemia e della normativa connessa. Alla domanda "È a conoscenza della possibilità di poter fornire suggerimenti o reclami?" il 18% ha risposto no. Per questo motivo è stata creata una nuova informativa che viene consegnata ai Familiari degli Ospiti al momento dell'ingresso. Molti intervistati hanno anche compilato la parte dedicata alle cose più apprezzate e a quello che vorrebbero cambiare in fondazione. Le lamentele, poche, fanno riferimento al bisogno di spazi più intimi dove incontrare i propri cari e al sistema di riscaldamento e raffrescamento. Per questo ultimo punto, purtroppo l'impianto presenta alcuni problemi e la pandemia ne ha ritardato la risoluzione. I nuovi lavori di ristrutturazione dovrebbero portare a un microclima ottimale all'interno della struttura. Un'altra lamentela riguarda il cibo che qualcuno giudica poco gustoso, mentre alcune segnalazioni lamentano il mancato rispetto delle norme anticovid. Purtroppo alcuni familiari, nonostante l'obbligo, non indossano correttamente la mascherina. Tanti hanno voluto esprimere il loro apprezzamento. I complimenti, oltre che per l'organizzazione in genere, sono per la cura, la professionalità e l'umanità dimostrata da tutto il personale. Vengono sottolineate la competenza dell'equipe di cura, la capacità di ascolto, l'attenzione alla persona. Molti apprezzano il clima familiare che fa sentire gli Ospiti a casa. Apprezzata anche la pulizia e la cura degli ambienti e gli spazi verdi. I risultati dei questionari sono stati presentati ai familiari degli Ospiti il giorno 15 dicembre. Durante la riunione, una familiare di un Ospite del CDI ha lamentato il fatto che ci sia un poco di confusione sugli accessori (cappello e guanti) degli Ospiti a fine giornata. La Coordinatrice ha spiegato che gli operatori presenti in servizio alla sera non sono i medesimi del mattino. Nel briefing successivo all'incontro si è deciso di acquistare delle sacche di tela da personalizzare per ogni Utente dove inserire gli accessori (n.c. n.27).

Le persone che lavorano in Fondazione

La Fondazione impiegava al 31.12.2023 n.94 occupati con le seguenti tipologie contrattuali:

Tipologia contrattuale	Numero	Percentuale
Dipendenti a tempo pieno e indeterminato	36	38%
Dipendenti a tempo parziale e indeterminato	38	40%
Dipendenti a tempo determinato	13	14%
Professionisti	7	8%

La dotazione organica della Fondazione è quasi completamente coperta con personale assunto a tempo indeterminato. I Dipendenti a tempo determinato fanno riferimento a sostituzioni di personale assente per maternità, malattia o aspettativa.

Nonostante alcuni servizi siano definiti dalla Regione ancora sperimentali, visto il prolungarsi degli stessi, si è proceduto nel tempo alla stabilizzazione delle risorse umane impiegate. Si spera, pertanto, in una prosecuzione o meglio un rafforzamento di tali servizi.

I contratti con liberi professionisti fanno riferimento ad attività di tipo sanitario.

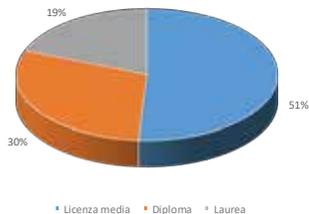
La nostra Fondazione, come le altre realtà del settore, sta soffrendo la difficoltà di riferimento di risorse umane.



Le donne hanno rappresentato nel 2023, il 91% delle persone impiegate in azienda (come nell'anno precedente). Gli addetti maschi presenti in Fondazione sono occupati nei settori infermieristico, socio-assistenziale, manutenzioni e della riabilitazione.

La suddivisione del personale occupato fra uomini e donna al 31.12.2023, può essere così rappresentato.

TITOLO DI STUDIO 2023



Nella tabella seguente possiamo vedere la distribuzione degli occupati al 31.12.2023 in base al titolo di studio posseduto.

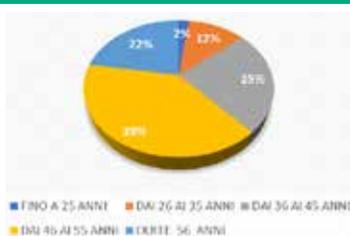
Le persone con licenza media per la quasi totalità hanno frequentato il corso di qualifica A.S.A. o O.S.S..
Il dato è coerente con la presenza di un numero elevato di persone dedite all'assistenza di base.

DISTRIBUZIONE OCCUPATI PER ATTIVITÀ LAVORATIVA



La suddivisione del personale per aree di attività evidenzia che l'83% degli occupati opera nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, il 5% nel campo amministrativo, il 12% nel settore alberghiero e delle manutenzioni (dato calcolato per testa).

ETÀ OCCUPATI AL 31.12.23



Dato interessante è quello sull'età anagrafica degli Occupati

Anche quest'anno la fascia più rappresentata è quella compresa tra i 46 e 55 anni. La fascia "oltre i 56 anni" rappresentava nel 2008, primo anno di redazione del bilancio sociale, il 6 per cento della popolazione lavorativa.

Due soli addetti nella fascia "meno di 25 anni".

*Con il talento
si vincono le partite,
ma è con il lavoro
di squadra
e l'intelligenza
che si vincono
i campionati*

Michael Jordan

ANDAMENTO CLASSI DI ETÀ DEGLI OCCUPATI

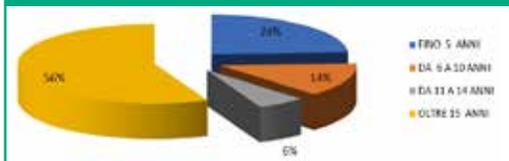


Nel grafico a fianco si può osservare la distribuzione percentuale per fasce di età dei dipendenti della Fondazione nel 2008, primo anno di stesura del Bilancio Sociale, nel 2013 e nel 2023.

Come si può notare, la fidelizzazione del personale comporta il progressivo invecchiamento dei lavoratori in servizio. Nel 2008 il personale sopra i 45 anni pesava per il 27% contro il 61% di oggi.

L'invecchiamento della popolazione lavorativa, in un settore così delicato, richiederebbe delle scelte legislative.

ANZIANITÀ DI SERVIZIO



L'innalzamento dell'età è collegato con l'anzianità di servizio. Il 62% dei dipendenti lavora in struttura da più di 10 anni. Non sono stati considerati i contratti a tempo determinato.

Tutela della Maternità

La Fondazione mette in atto tutto quanto possibile per conciliare maternità e attività lavorativa.

Nel prospetto sottostante si evidenziano le giornate spese nell'anno 2023 a sostegno della maternità.

Tipologia	Giornate	N. Dipendenti
Maternità Anticipata	455	3
Maternità Obbligatoria	355	3
Malattia Figlio	0	0

Assenze dal servizio

La tabella sottostante evidenzia le assenze per malattia del 2023 e del 2022 (escludendo le maternità sopra riportate), dividendole per categorie e facendo la media dei dipendenti appartenenti a ciascun gruppo.

Categoria	Giorni Malattia	Media	Giorni Malattia	Media
Assitenziale	1.260	23,7	1.217	22,9
Sanitario/Educativo	115	4,6	52	3,2
Amministrativo	6	1,2	16	3,2
Alberghiero/manutentivo	96	8,7	38	3,8

Il dato fa riferimento ai soli Dipendenti

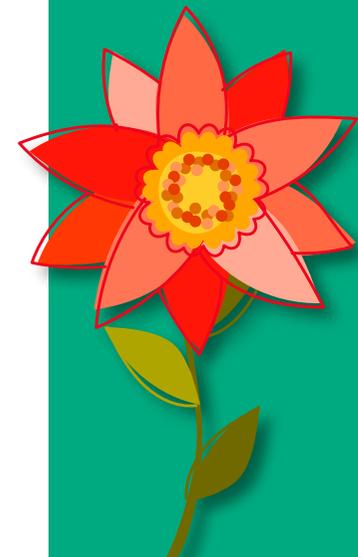
Nell'anno 2023, inoltre, 8 Dipendenti hanno usufruito complessivamente di n.162 giorni di permesso previsti dalla L.104/92 (60 in più del 2022). Due dipendenti si sono avvalsi di 132 giorni di congedo per assistenza disabile previsti dal D.Lgs 151/01. Non sono stati registrati giorni di assenza non retribuita, ma 59 giorni di assenza non giustificata. Nel corso del 2023, la Fondazione ha registrato 184 giorni di assenza per infortunio, di cui 107 inerenti a infezioni da Covid-19.

Le Ferie

I Dipendenti sono messi nelle condizioni di godere appieno del proprio diritto riuscendo a smaltire in corso d'anno le ferie maturate. Il dato medio è solitamente di 3 giorni di ferie residue a fine anno che vengono smaltite a gennaio dell'anno successivo. Nel corso dell'anno 2020 le assenze di alcuni dipendenti hanno creato difficoltà di smaltimento ferie per i dipendenti rimasti in servizio che hanno provveduto alla sostituzione. La difficoltà di smaltire le ferie ha interessato anche le figure referenti in struttura, impegnate nella gestione della pandemia e di tutte le pratiche rese necessarie dall'adeguamento ai cambi normativi. Normalizzata la situazione è iniziato un piano di smaltimento ferie gestito dal Coordinatore dei Servizi della struttura.

Welfare aziendale

A maggio 2023 è stato sottoscritto un accordo aziendale che prevede che parte del premio produttività venga distribuito attraverso l'emissione di voucher per la fruizione di alcuni servizi attraverso la piattaforma



Welfare attivata da qualche anno con una convenzione promossa dall'Associazione provinciale UPIA al fine di ampliare le possibilità di scelta di spesa per i dipendenti. Per il premio 2023, 15 dipendenti hanno deciso di avvalersi di questa possibilità.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha assunto complessivamente numero 3 nuovi dipendenti. Hanno terminato la loro collaborazione con la Fondazione, 3 dipendenti di cui uno risultava assente da tre anni.

Gestione Covid-19

Tutto il personale della Fondazione si è sottoposto ai vaccini anti Covid-19 obbligatori. La vaccinazione ad adesione volontaria viene riproposta ogni anni, così come per il vaccino antinfluenzale. Tutto il personale è dotato di adeguati DPI e ha ricevuto formazione per la gestione dell'evento epidemiologico.



La Formazione

La Fondazione G. Rizzieri Onlus, conscia che la risorsa fondamentale per l'erogazione di servizi di qualità sia il proprio Personale, ogni anno investe nella formazione dello stesso. Nell'anno 2023 sono state erogate oltre 1.002,5 ore complessive di formazione. Nella prima parte del 2023 i corsi organizzati sono stati i seguenti:

- Corso excell avanzato: dedicato a figure amministrative o a operatori che utilizzano il programma per il loro lavoro;
- Corso sulle emozioni: dedicato a operatori che si prendono cura dell'ospite, per capire le emozioni dell'assistito e quelle dell'operatore stesso;
- Corso comunicazione: al fine di formare personale di nuova assunzione alla gestione corretta del processo di comunicazione. Il corso è stato esteso a personale già operante individuato dal Coordinatore dei Servizi al fine di "ripassare" pratiche già viste in passato;
- Corso Kinaesthetics: introduzione su un piccolo gruppo di opera-

tori di una nuova pratica di mobilitazione dell'ospite. Essendo un percorso particolarmente impegnativo era stata aperta specifica scheda obiettivo.

- L'ultimo corso ha ricevuto un altissimo apprezzamento. E' stato quindi riproposto ad un nuovo gruppo di Operatori che l'hanno frequentato nei primi mesi del 2024.

Gli operatori in servizio sulle Cure DOM sono stati formati in tema di rischio clinico e rischio occupazionale e sui nuovi protocolli (modificati per il riaccreditamento del servizio secondo la nuova normativa). Gli Operatori assunti in corso d'anno devono essere formati entro un anno dall'inizio del rapporto. La Fondazione ha poi partecipato con la collaborazione di SAEF alla costruzione di un percorso formativo interaziendale a valere sulla formazione continua promossa da Regione Lombardia. I corsi previsti sono i seguenti:

- Prosecuzione del percorso excell avanzato: dedicato a figure amministrative che utilizzano il programma per il loro lavoro;
- Qualificazione del personale di cucina: principi di nutrizione, la malnutrizione e le patologie correlate, disfagia, organizzazione della cucina in RSA/CDI, pianificazione nutrizionale, il cibo come cura;
- Strumenti pratici per la crescita nel ruolo di ASA e OSS: Movimentazione dei carichi, disfagia, rischio clinico, animazione dell'ospite in collaborazione con l'equipe educativa;
- Interventi psicosociali con evidenze di efficacia per la promozione del benessere della persona con demenza: la cassetta degli attrezzi dell'educatore/animatore (attività occupazionali individualizzate, giocattoli emozionali, la stimolazione multisensoriale), dedicato al personale educativo;
- Comunicazione, tecniche di relazione e gestione dei conflitti con utenti e caregiver, prevenzione del rischio di aggressioni e violenze, in cui saranno coinvolti i nuovi assunti;
- Qualificazione del personale infermieristico: cure palliative in fase terminale, terapia del dolore cronico, lesioni, rischio clinico, burnout;
- Kinaesthetics: comprendere il nesso tra la qualità del proprio movimento e lo sviluppo della salute di tutte le persone coinvolte, sviluppare la competenza di movimento nell'ambito delle professioni di assistenza o cura professionale;
- Strumenti per il coordinatore, la normativa per la gestione del personale, la comunicazione efficace per motivare il personale e ridurre i conflitti.

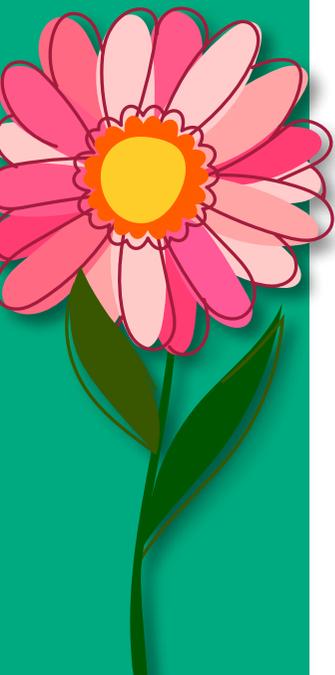
I corsi si sono tenuti in parte a fine 2023 e in parte nella prima metà del 2024, come da Programma della formazione. Il RSPP, ogni anno, si occupa di organizzare la formazione necessaria per assolvere a quanto prevista dal D.L. 81/08 in materia di formazione. RLS e RSPP sono in linea con gli aggiornamenti previsti dalla normativa. Il 7 novembre si è svolto il corso di aggiornamento per la squadra antincendio e il 7 dicembre l'ag-



giornamento per il BLS. L'aggiornamento annuale per la squadra di emergenza, con prova di evacuazione, si è svolta il 15.12.2023. Tutti gli Operatori occupati sul servizio Cure Domiciliari sono stati formati in tema di BLS. Tutto il personale di nuova assunzione è stato formato in materia di Covid-19 dal referente Covid. A tutti gli Operatori vengono comunicate le nuove disposizioni e vengono distribuite le procedure aggiornate in tema di gestione dell'epidemia. Stante l'acquisto di un nuovo sollevatore volto a facilitare l'accesso ai bagni delle persone compromesse, è stato organizzato un corso tenuto dai nostri fisioterapisti e dedicato al personale ASA per la corretta movimentazione dell'anziano con il nuovo ausilio. Il Direttore ha partecipato ad alcune giornate formative, riportate nella tabella a fine paragrafo. Il personale addetto alla preparazione degli stipendi ha frequentato un corso dedicato. La Fondazione ritiene importantissimo coinvolgere il personale nella vita dell'organizzazione e lo fa attraverso incontri. Nell'incontro tenutosi il giorno 8 giugno si sono illustrati agli operatori le problematiche che sta affrontando la Fondazione e gli obiettivi futuri e i risultati del questionario di soddisfazione.

La tabella di seguito riassume il programma di formazione eseguito e terminato nel 2023:

TITOLO CORSO	TIPOLOGIA PERSONALE COINVOLTO
Aggiornamento decreto 81/08	Tutto il personale
Aggiornamento antincendio	Squadra emergenza
Prova di evacuazione generale	Squadra antincendio
Aggiornamento RLS	RLS
Aggiornamento RSPP	RSPP
Aggiornamento BLS	Operatori diversi (49
Corso BLS	Personale sanitario
Il Programma Excell	Personale amministrativo e sanitario
Kinaesthetics: una nuova modalità proattiva di movimentazione del paziente	Personale sanitario e assistenziale
Riforma servizio ADI/Cure Domiciliari: a) Nuovi protocolli e istruzioni b) strumenti di lavoro: il FASAS e il Diario c) le scale di valutazione d) il rapporto con Utente e Care giver e) Il sistema territoriale f) la comunicazione	Personale operante sui servizi domiciliari



Riforma servizio ADI/Cure Domiciliari - Il rischio clinico e il rischio occupazionale procedure e pratiche per la prevenzione	Personale operante sui servizi domiciliari
La gestione delle emozioni connesse alla cura dell'anziano fragile	Personale socio-sanitario
La comunicazione efficace	Personale socio-sanitario e amministrativo
Formare il personale al corretto utilizzo dell'attrezzatura: sollevatore Pellicano	Personale socio-sanitario
Covid: corrette pratiche di gestione	Personale nuova assunzione
L'arte dell'ascolto: comunicare in modo efficiente in ogni contesto	Direttore generale
Il tempo della cura. Relazioni, lavoro, luoghi di vita	Direttore generale
Whistleblowing	Direttore generale
L'intelligenza artificiale	Direttore generale
Denunce mensili uniemens: come gestire le note di rettifica, il durc e le proposte id sistemazione previdenziale attraverso il cassetto	Personale amministrativo

Al fine di favorire la crescita professionale dei propri Dipendenti la Fondazione garantisce 5 giornate di permesso retribuito a testa per partecipare a corsi esterni al Personale interessato dall'Educazione Continua in Medicina (infermieri, educatori, fisioterapisti).

La Fondazione ritiene importantissimo coinvolgere il personale nella vita dell'organizzazione e lo fa attraverso incontri. Nel corso del 2023 si è tenuto un incontro in presenza il giorno 8 giugno durante il quale sono stati illustrati i progetti futuri della Fondazione, oltre che i risultati del questionario di soddisfazione. A gennaio si è tenuta una cena conviviale di buon augurio per il nuovo anno.

Al termine di queste pagine dedicate al Personale della Fondazione, un **grazie** speciale a tutti gli Operatori e in particolare a quelli che con grande entusiasmo dedicano parte del proprio tempo libero, per allietare la permanenza presso la struttura dei nostri Nonni.



I Volontari

Dall'anno 2008 opera in struttura un folto gruppo di Volontari creato grazie ad una campagna intitolata "Abbiamo bisogno di un Angelo". Il gruppo dei Volontari è molto vario. Vi troviamo infatti rappresentanti di ambo i sessi, Piambornesi di origine o trasferiti qui da lontano, persone già in pensione, che hanno tempo e voglia da dedicare agli altri, ma anche giovanissimi, che magari hanno deciso di seguire l'esempio dei nonni. Le attività di cui si occupano solitamente sono altrettanto diversificate. Abbiamo un gruppo di uomini che si cura con dedizione degli spazi verdi della nostra struttura, dando vita ad un ambiente molto piacevole per Ospiti e visitatori. Un altro gruppo affiatato si preoccupa del

trasporto degli Ospiti del CDI, verso gli ospedali per l'effettuazione di visite, oltre che della consegna dei pasti. Alcuni Volontari collaborano con le nostre Educatrici per l'accompagnamento alle gite settimanali sul territorio dei nostri Ospiti, nelle attività educative e di fisioterapia, e per le riparazioni in lavanderia.

Approfittiamo di queste pagine per ringraziare tutti i nostri Volontari, con la speranza che il gruppo si faccia presto ancora più numeroso. Siamo infatti sempre alla ricerca di nuove leve che possano collaborare con i nostri Angeli.

Tutti i nostri Volontari tengono molto alla nostra realtà e pensano sempre a noi e anche ad abbellire i nostri spazi. Ecco un vecchio banco di scuola fatto ristrutturare e donato alla Fondazione dal Sig. Benvenuto, con poesia

CARO VECCHIO BANCO DI SCUOLA

Le mani passano lentamente su quel pezzo di legno che, se anche ripiallato e ridipinto fa rivivere tante emozioni e tanti ricordi: la maestra, il grembiulino nero con quel grande colletto bianco, la cannuccia con il pennino, l'inchiostro nero e la carta assorbente che serviva ad asciugare le macchie.

E che dire del compagno di banco che ci accompagnava per 5 anni e ci restava nel cuore per il resto della vita. Si bisticciava ma bastava una sbirciata, una gomitata e tutto tornava come prima. Quanto era bello essere bambini e poter condividere tutto con qualcuno!

Quante aspirazioni si sono sedute su questo banco: alcuni realizzate altre no, quanti sospiri quante speranze per il futuro tutto da costruire tutto da realizzare...



*Il senso della vita
è quello di trovare
il vostro dono.
Lo scopo della vita
è quello di regalarlo.*

Pablo Picasso

I Benefattori

Nel corso dell'anno 2023, è stata organizzata una raccolta fondi dedicata all'acquisto di un sollevatore "Pellicano", utile per l'accompagnamento degli Ospiti al bagno.

Le risorse raccolte hanno superato l'importo della spesa per 3.110,00 Euro che sono stati accantonati per future esigenze.

I fondi raccolti attraverso il 5 per mille sono stati dedicati alla sostituzione di attrezzature obsolete presenti in struttura, insieme alle donazioni spontanee effettuate da privati, ditte, Fondazioni e Associazioni.

Riassumiamo nel prospetto sottostante le donazioni e il loro utilizzo:

RACCOLTA		UTILIZZO	
DESCRIZIONE	IMPORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
Oblazioni da Privati	€ 3.478,90	Sollevatore Pellicano	€ 5.500,00
Fondazioni/Associazioni/Società Enti privati	€ 3.000,00	Avanzo Pellicano	€ 3.110,00
5 per mille 20202/2021	€ 4.690,96	PC Assistenza e Servizi Esterni	€ 1.181,51
Raccolta Pellicano	€ 8.610,00	Tosaerba	€ 670,00
di cui Fondazioni/Associazioni	€ 3.000,00	Carrello pasti	€ 410,28
di cui Privati	€ 5.610,00	Cucina	€ 6.502,60
		Accantonamento auto	€ 2.405,47
TOTALE	€ 19.779,86	TOTALE	€ 19.779,86
AVANZO			€ -

**A tutti quelli
che hanno voluto sostenerci
va il nostro grandissimo
GRAZIE!**



Infine, il nostro grazie va a chi ogni anno decide di destinare il suo 5 per mille, inserendo in dichiarazione dei redditi il codice fiscale della Fondazione: **81005270178**.

I dati economici

Estratto del Bilancio di esercizio anno 2023 e anno 2022

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
FATTURATA NETTO	3.433.242	3.155.740	100,00%	100,00%
Acquisti di beni e servizi	778.638	770.840	22,68%	24,43%
Diminuzione delle rimanenze	5.605	8.256	0,16%	0,26%
Altri costi operativi	37.605	32.404	1,10%	1,03%
Affitti e leasing	0	0	0,00%	0,00%
VALORE AGGIUNTO	2.611.394	2.344.239	76,06%	74,28%
Spese personale	2.084.889	2.011.478	60,73%	63,74%
MARGINE OPERATIVO LORDO	526.505	332.761	15,34%	10,54%
Accantonamento TFR	124.003	188.816	3,61%	5,98%
Ammortamenti	182.653	183.077	5,32%	5,80%
RISULTATO OPERATIVO GESTIONE CARATTERISTICA	219.850	-39.132	6,40%	-1,24%
Proventi finanziari	29.785	58.684	0,87%	1,86%
RISULTATO OPERATIVO AZIENDALE	249.635	19.552	7,27%	0,62%
Oneri finanziari	9.889	3.575	0,29%	0,11%
REDDITO DI COMPETENZA	239.745	15.976	6,98%	0,51%
Proventi (oneri) straordinari	-154.995	117.871	-4,51%	3,74%
UTILE ANTE IMPOSTE	84.750	133.847	2,47%	4,24%
Imposte d'esercizio	10.320	14.079	0,30%	0,45%
REDDITO D'ESERCIZIO	74.430	119.768	2,17 %	3,80%

Nonostante un considerevole aumento delle spese per il personale, l'incremento dei ricavi ha permesso di registrare un margine operativo lordo positivo. Sul risultato finale incidono in positivo i ristori regionali della legge 24 e in negativo la minusvalenza registrata per la vendita di un terreno.

Di seguito vengono riportate le fonti dei Ricavi e la distribuzione dei Costi della Fondazione.

I Ricavi

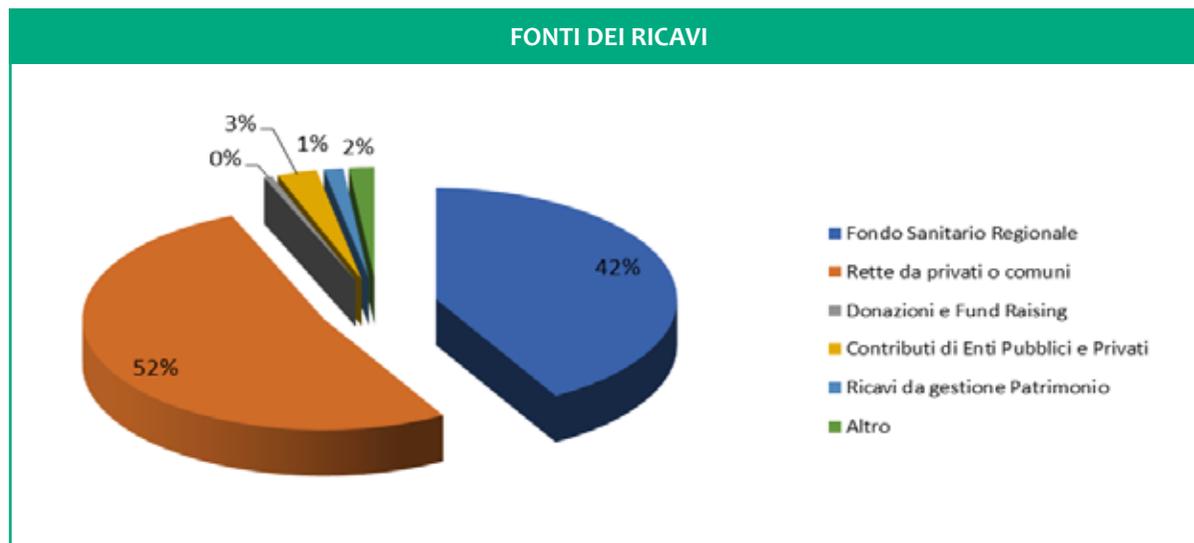
I ricavi della Fondazione derivano per la maggior quota dalle rette corrisposte da Privati a fronte dei servizi offerti dalla Fondazione. In questo 52% rientrano, pertanto, le entrate derivanti dai seguenti servizi: R.S.A., sia posti a contratto che posti senza contributo regionale, C.D.I., pasti a domicilio, FKT per esterni, rette degli Appartamenti protetti.

I ricavi derivanti dal Fondo regionale, fanno riferimento ai budget stanziati per i servizi di R.S.A., R.S.A. aperta, residenzialità assistita, C.D.I. e dal 2021 per l'A.D.I., ora Cure Domiciliari.

I restanti ricavi sono marginali, rispetto a queste due grandi aree, e fanno riferimento alle donazioni ricevute dai benefattori, agli interessi attivi su somme investite, ai contratti di locazione in essere per alcuni appartamenti di proprietà della Fondazione, concessi a canoni agevolati, secondo uno specifico regolamento.

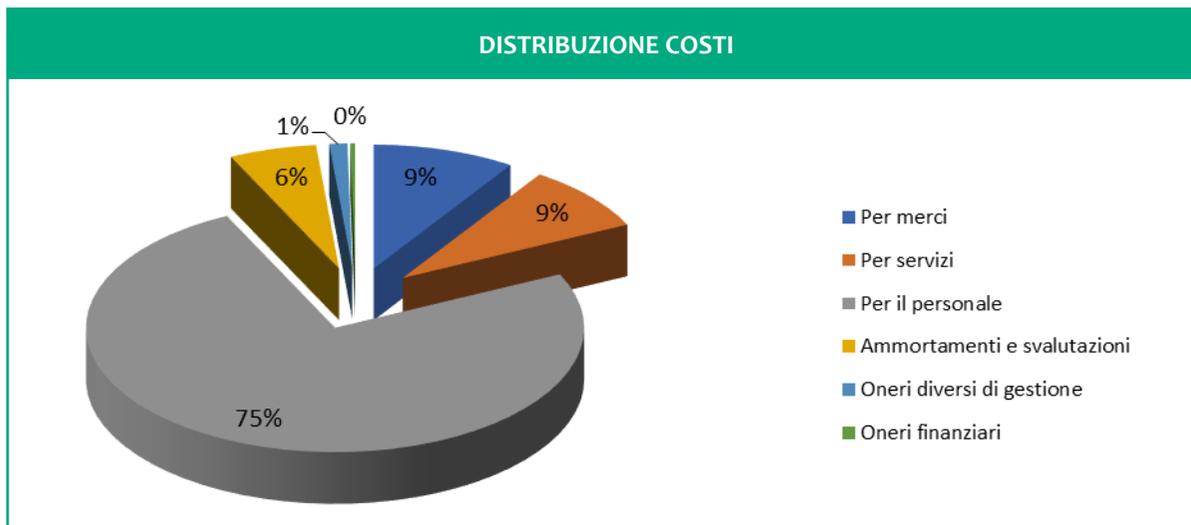
Le donazioni da privati hanno inciso per lo 0,60% del totale.

Nel 2023 il peso dei contributi da enti pubblici si attesta al 3% grazie ai ristori concessi nel periodo pandemico.



I Costi

Nella voce Personale sono qui inseriti tutti i costi inerenti le risorse umane presenti in Fondazione. Il capitolo di spesa risulta come sempre il più importante. Nel 2023, la sua incidenza sul totale dei costi è cresciuta di un punto percentuale. Il peso della voce servizi è diminuito dall'11% del 2022 al 9% attuale grazie ad un calo delle spese energetiche che l'anno precedente avevano toccato livelli elevatissimi.



Strutture e strumenti

Il cuore dell'attività della Fondazione si svolge all'interno della struttura sita in Via Nazionale 45 a Piancogno. La ristrutturazione della stessa e la costruzione della nuova ala, secondo quanto stabilito dalla normativa regionale in essere, è stata inaugurata a giugno del 2007.

Nel 2014 sono stati realizzati due importanti interventi volti a rendere la struttura sempre più adeguata ad un metodo di cura che centra l'attenzione sulla persona in tutto il suo insieme e non solo sulla malattia:

- il Giardino Alzheimer;
- lo Spostamento della scala di accesso ai Nuclei e il posizionamento di porte di chiusura.

Nel tempo due dei bagni presenti sono stati ristrutturati seguendo i dettami della teoria della Cura Centrata sulla Persona. Gli interventi hanno permesso di creare un ambiente sempre più protesico, che permette agli Ospiti di muoversi in libertà, ma sempre in uno spazio protetto.

La struttura viene comunque costantemente mantenuta e rimaneggiata allo scopo di:

- assicurare condizioni di vita ottimale agli Ospiti;
- garantire un ambiente di lavoro sicuro per tutti gli Operatori.

A tali fini sono anche indirizzati gli investimenti effettuati negli anni in nuovi strumenti di lavoro.

Nel 2018 sono terminati i lavori di ristrutturazione dell'immobile adibito a Residenza Casa Amica, dove sono stati creati sette posti di appartamento protetto. L'immobile è stato collegato alla struttura attraverso l'ampliamento del giardino, con la creazione di una nuova piacevole e rilassante area verde attrezzata a disposizione di tutti.

Interventi sulla struttura istituzionale

Nel corso del 2023 oltre alle consuete manutenzioni, si è proceduto ad effettuare gli interventi riassunti in tabella. L'impianto termico della struttura abbisogna di un importante intervento. Nelle more delle decisioni che il Consiglio di Amministrazione sta cercando di prendere in merito ai lavori di ristrutturazione, rese ardue dal continuo innalzamento dei costi, dei tassi di interesse e dai continui cambi normativi, si è resa non prorogabile la sostituzione di una caldaia che ha smesso di funzionare. È continuata la revisione del sistema antincendio. Purtroppo a causa del sofferente passaggio di consegne tra la ditta CMA, che ha gestito l'impianto antincendio per anni, e la ditta Sicura che ha acquisito la precedente, l'ordine dei lavori è stato poi definitivamente approvato nei primi giorni del 2024.

DESCRIZIONE	REPARTO	IMPORTO
Guarnizione ascensore	Generale	€ 1.309,00
Sostituzione caldaia	Generale	€ 8.822,10
TOTALE		€ 10.131,10

È in corso la predisposizione di un progetto di ampliamento e ristrutturazione della struttura. Nel corso dell'anno sono proseguite le consulenze progettuali sui futuri spazi.

Interventi sulla strumentazione

Nel corso del 2023 si è proceduto all'acquisto delle seguenti attrezzature destinate a diversi comparti della struttura.

DESCRIZIONE	REPARTO	IMPORTO
Bilancia pesa persone	ASSISTENZA	€ 769,64
Sostituzione parte della cucina	CUCINA	€ 7.122,60
PC Referente ASA	ASSISTENZA	€ 701,50
Sollevatore Pellicano	ASSISTENZA	€ 5.509,20
Tosaerba	GENERALE	€670,00
Carrello pasti	MENSA	€ 410,28
PC Servizi esterni	Servizi esterni	€ 480,01
TOTALE		€ 15.632,23

Nella tabella seguente vengono evidenziate le riparazioni di attrezzature che hanno determinato una spesa di importo superiore a 500,00 Euro eseguite nel corso dell'anno

DESCRIZIONE	REPARTO	IMPORTO
Riparazione lavatrice	LAVANDERIA	€ 2.920,68
Riparazione motore frigorifero	CUCINA	€ 1.812,80
Testina laser	FKT	€ 658,80
TOTALE		€ 5.392,28

Il Patrimonio e reddito

La Fondazione G. Rizzieri Onlus è proprietaria di uno stabile posizionato alle spalle della struttura, dove sono presenti dieci appartamenti, che per anni sono stati dati in locazione secondo quanto stabilito da un regolamento di accesso approvato dal Consiglio di Amministrazione nel 2004. Il diritto di precedenza alla locazione veniva stabilito secondo diversi criteri quali l'età, la residenza, l'ISEE, la percentuale di disabilità, la presenza di sentenza di sfratto. Il canone di locazione era determinato in base al reddito del richiedente. L'immobile necessita di una importante ristrutturazione e per questo il CdA ha deciso di non rinnovare i contratti di locazione in corso.

UNO SGUARDO AL FUTURO

IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA RIZZIERI

L'obiettivo principe dei prossimi anni della Fondazione Rizzieri è sicuramente quello di portare a termine il progetto di ristrutturazione meditato per anni e che ha avuto il via definitivo a fine 2023.

La progettazione era stata affidata allo Studio Mariotti di Piancogno e alla Società Brescia Progetti Srl di Brescia. I lavori sono stati affidati alla Ditta Deldossi Srl di Pompiano.

Gli sforzi dei prossimi anni saranno tutti volti a portare a compimento il progetto continuando ad assicurare livelli elevati di cura e assistenza ai nostri Ospiti.

Al fine di garantire un ambiente di vita confortevole abbiamo, per esempio, noleggiato un macchinario per il raffrescamento dei locali nei mesi estivi.

Tra i fini del progetto quello di reperire nuovi spazi per migliorare l'offerta del servizio di **Centro Diurno Integrato**. Tale servizio è al momento gestito sfruttando gli spazi ad oggi disponibili, condividendo le attività del CDI con quelle degli ospiti del nucleo al piano primo.

Obiettivo è quello di risolvere la commistione di queste attività migliorando il servizio dell'intera struttura, sviluppando in modo più razionale ed efficiente gli ambienti dei singoli nuclei. Esigenza che la pandemia Covid ha reso ancora più evidente.

Per le stesse esigenze su tutti i livelli verrà rivista la distribuzione delle camere per eliminare gli ambienti con quattro posti letto ridefinendoli in stanze doppie.

Al fine di sviluppare un ampliamento degli spazi fruibili, pur limitando il consumo di nuove aree, l'attenzione si è focalizzata sull'opportunità di rifunzionalizzazione dell'ala est, dove ora trovano sede al piano terra la palestra ed i relativi spazi accessori e al piano superiore la chiesa. L'ipotesi progettuale non prevede variazioni di sagoma e sedime dell'ala, mantenendo inalterato l'ingombro volumetrico.

Il nuovo modello progettuale, volto a migliorare l'attuale offerta attraverso il potenziamento degli ambienti vocati allo sviluppo della socializzazione, dei servizi sanitari ed assistenziali, favorisce anche un efficientamento gestionale, attraverso una distribuzione spaziale più razionale.

*Se puoi sognarlo,
puoi farlo*

Walt Disney



L'ipotesi di progetto sviluppata, prevede al piano terra:

- Ridistribuzione degli spazi interni e razionalizzazione delle rampe, coibentazione interna dell'involucro, rifacimento totale delle componenti impiantistiche e dei serramenti;
- Palestra di riabilitazione dotata di locali spogliatoio suddivisi per sesso, servizi igienici interni e spazi dedicati al deposito attrezzature;
- N.3 ambulatori medici per visite e medicazioni con servizi igienici esclusivi;

Al piano primo, fruibile attraverso il vano scale esistente o accessibile tramite l'utilizzo dell'ascensore, grazie alla realizzazione di un nuovo pianerottolo di sbarco in corrispondenza della tettoia, trovano collocazione gli ambienti destinati a C.D.I. con l'obiettivo di consolidare l'offerta in regime diurno di prestazioni socio assistenziali, sanitarie e riabilitative oltre che di mantenimento dei rapporti sociali. In adiacenza agli spazi del CDI è previsto, con possibilità di fruizione da

parte di tutti gli utenti, un locale dedicato al servizio di parrucchiera. Le opere implicano inevitabilmente lo spostamento di partizioni interne e risultano comunque diffuse su gran parte della struttura, sollevando la necessità di intervenire su lavorazioni strettamente correlate e consequenziali, quali ad esempio impianti, pavimentazioni e serramenti interni.

Alcuni interventi di rilievo riguarderanno:

- L'ampliamento dell'area destinata a soggiorno attraverso l'accorpamento del locale attualmente di pertinenza alla cucina
- La creazione di una nuova cappella per il culto, sacrestia e confessionale, vicino al salone
- Lo spostamento del laboratorio di servizio all'interno del corpo locali tecnici
- La creazione di nuovi servizi igienici in prossimità del soggiorno, fruibili anche dai visitatori
- La redistribuzione di nuovi spazi, liberati dal trasferimento del CDI, al piano primo
- La creazione di una nuova stanza Snoezelen
- La realizzazione di più bagni sensoriali

L'intervento permetterà poi un efficientamento energetico della struttura ed un miglioramento sismico attraverso:

- La realizzazione di isolamento dell'involucro opaco disperdente
- L'efficientamento dell'involucro trasparente mediante sostituzione dei serramenti ed installazione di sistemi oscuranti
- L'adeguamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale
- Interventi locali di incremento delle caratteristiche meccaniche delle murature portanti per il miglioramento del comportamento sismico.





settembre 2024 - tipografi**abrenese** breno bs



Fondazione Giovannina Rizzieri O.n.l.u.s.

Per informazioni:

UFFICI AMMINISTRATIVI

Via Nazionale, 45

25052 PIANCOGNO (Bs)

Tel. 0364.360561 - Fax 0364.360569

e-mail: info@fondazionerizzieri.it

Orari di apertura:

dal Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.30

Sabato dalle 8.30 alle 11.30